Amici carissimi,
lo sappiamo: in tanti, in tantissimi, aspettate da quest'angolo dell'ETERNAUTA una parola chiarificatrice relativa ai ritardi che si sono verificati ultimamente e alla mancata promessa di una maggiore regolarità nell'uscita della rivista.
È complesso, anzi difficile, dare una risposta breve ed esauriente alla valanga di lettere, preoccupate ed in qualche caso rimproveranti, che ci sono pervenute.
Uno dei motivi che ha inciso in modo determinante è stato forse il trasferimento da una tipografia troppo lontana ad una più vicina e che — per ragioni che sarebbe inutile elencare qui — ha aggravato il problema anziché migliorarlo.
Ma è un altro il motivo più serio. Ve lo confessiamo francamente e voi dovrete consentirci di piangere sulla vostra spalla.
Come tutti i nostri affezionati lettori sanno ormai, l'ETERNAUTA è una pubblicazione nata non da mire speculative ma dalla grande passione per il fumetto di un gruppo di amici che in un momento di folle, forse riprovevole, entusiasmo decisero di dar vita ad una rivista destinata ad un pubblico di intenditori.
Alcuni facenti parte di questa pattuglia di amici (probabilmente perché troppo bravi) sono stati continuamente distratti e tentati da altre più lusinghiere prospettive e hanno diradato la loro collaborazione, il loro apporto.
Gli altri con una punta di amarezza ma con la stessa lena ed entusiasmo, hanno continuato ad andare avanti. Ovviamente con più fatica.
Certo l'ETERNAUTA non poteva dare, a esempio, al nostro caro amico Alberto Ongaro il prestigio conferitogli dal Supercampiello, recentemente assegnatogli, né al nostro amatissimo O.d.B. quegli assegni con cifre di tanti zeri che gli offre una miriade di editori, sempre alle sue calcagna, con contratti ogni volta più vantaggiosi. Insomma, carissimi amici, come sapete, siamo una piccolissima casa editrice artigianale che ha bisogno dell'aiuto di tutti, anche (sarebbe giusto dire "soprattutto") del vostro e che quando questo apporto viene a mancare zoppica un pò.
Dovete dunque perdonarci se abbiamo claudicato un pò ultimamente (ci riferiamo naturalmente ai tempi di uscita) ma ci sono segnali concreti perché l'Eternauta possa riprendere la marcia speditamente.
È importante che voi ci rimaniate accanto, che non ci facciate mancare il vostro appoggio.
Intanto, avete visto che numero (anche se forzosamente allineato ormai nel prezzo a quello dei confratelli di rango)quello di questo mese? Che ne dite della presenza, oltre ai soliti cannoni, di Gonzalez, Moreno, Ortiz, e del ritorno degli impareggiabili Bernet, Fernandez, Jacovitti, Eleuteri Serpieri? Ma non è tutto! In un futuro vicinissimo (forse già nel prossimo numero) cominceranno a tornare Hermann, Segrelles, Sommer e — rullo di tamburi! — una seconda presenza di Bernet addirittura con TORPEDO A COLORI!
A presto amici e abbiate fiducia in noi.

L'ETERNAUTA

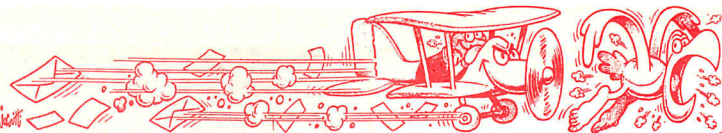
sommario

Copertina: Paolo Eleuteri Serpieri

L'ETERNAUTA - Periodico mensile - Anno VI - N. 56 - Giugno 1987 - Aut. del Tribunale di Roma n. 17993 dell'1/12/1980 - Direttore Responsabile - Alvaro Zerboni - Editore EDIZIONI PRODUZIONI CARTOONS s.r.l. - Via Catalani, 31 - 00199 Roma - Stampa Tipografica S. Paolo, Via di Montola, 6 - Castelmadama (Roma) - Fotocomposizione GRAFICA 3F - Roma - Distribuzione Parrini e C. - Piazza Indipendenza, 11/B - Roma -

I numeri arretrati si possono richiedere inviando l'importo del prezzo di copertina più le spese postali (1 copia raccomandata L. 4.000 fino a 3 copie L. 5.200; da 4 a 7 copie 6.200) a mezzo vaglia o effettuando il versamento su c/c postale n. 50615004 intestato a Edizioni Produzioni Cartoons - Roma. Si può anche eseguire il pagamento in contrassegno, al momento della consegna del plico da parte del postino.

USPI Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

posteterna

Cari amici dell'Eternauta, vi scrivo non per farvi degli elogi (li meritate, ma vorrei parlare di cose più importanti) bensì per fare il punto sulla situazione del nostro/vostro giornale.
Ho tra le mani il numero 55 e noto che, pur essendo maggio inoltrato, porta sulla copertina la data di marzo.
Insomma, nelle edicole l'Eternauta è mancato per circa due mesi e più o meno la stessa cosa è avvenuta nei mesi precedenti, tanto che per recuperare il tempo perduto il numero 54 uscì con la dizione gennaio/febbraio 1987.
E allora cosa succede?
Il fatto di uscire in edicola con gravi ritardi non è, almeno a mio modo di vedere, sintomo di buona salute e, anche se voi non lo dichiarate, credo che abbiate dei problemi.
Ma se é così, perché non dirlo ai lettori?
Ormai questa è una situazione che si tira avanti da circa sei mesi e io, come molti che seguono l'Eternauta dal numero 1 o meglio dal numero 0, vorrei sapere la causa, i motivi di tali preoccupanti ritardi.
Pensate forse che i lettori non vi possano capire o meglio ancora aiutare?
Per favore, non create quel clima di mistero interno ai vostri ritardi che nuoce sia a voi che a noi e che a noi soprattutto fa sentire l'Eternauta un pò meno «nostro».
Ciao a tutti e buon lavoro.
Costantino

Caro Costantino,
abbiamo un pò accorciato la tua bella lettera per ovvie ragioni di spazio. La risposta alle tue domande le troverai nell'editoriale.
Per quanto riguarda l'abbonamento non devi preoccuparti: infatti lo stesso è valido per 11 numeri e quindi - in ogni caso - non perderai nulla.
Grazie per le buone parole e cari saluti.

Cari Eternauti,
«Quot homines tot sententiae».
Il lettore Gino da Bacoli va in brodo di giuggiole per la fantascienza e disprezza storie del tipo «Margherita». Io (ci tengo a dirvelo per evitare che prendiate troppo sul serio certe indicazioni) me ne stropiccio della SF e giudico invece fumetti come Margherita assolutamente straordinari.
Poche volte ho letto una storia così poetica e drammatica allo stesso tempo con uno studio psicologico dei personaggi tanto approfondito.
Il lettore di Bacoli invece dell'Eternauta dovrebbe comprare Topolino!
Amici Eternautissimi, parliamo invece di cose più serie: perché tanto ritardo nell'uscita? È mai possibile che il numero di Marzo (dico Marzo!) sia stato messo in vendita a metà Maggio? Perché, perché ci fate disperare?
Mauro Scozzamiglio *Napoli*

Caro Mauro,
non condividiamo la tua indifferenza per la fantascienza ed invece siamo totalmente d'accordo con te per quanto riguarda il fumetto Margherita che consideriamo una delle nostre storie migliori. E ti diciamo anche che molti altri lettori concordano con questo giudizio e ci hanno fatto pervenire una protesta analoga alla tua.
Per ciò che riguarda il ritardo dell'Eternauta, potrai trovare anche tu una risposta nell'editoriale a pag. 3.
Saluti molto cari.

Caro Eternauta,
da tempo ormai vivo di immagini e il mio spirito tendenzialmente progressista di solito non trasgredisce alle riflessioni della mia coscenza.
La mia riflessione si concentra appunto sull'immagine (per intenderci parlo dell'immagine statica, da non confondersi con quella cinematografica). Per mezzo della vista noi cogliamo di un'immagine uno o più significati, ciò significa che una immagine suscita in noi un atteggiamento: paura, tenerezza, amore desiderio, rabbia, apprensione, indifferenza, ecc. (eliminiamo tra tutti i sentimenti l'indifferenza, in quanto quest'ultima, considerata come uno stato di passività, non produce dal fruitore dell'immagine alcuna considerazione).
Prendiamo una immagine di guerra: dei soldati morti in primo piano, alcuni che corrono per ripararsi dalle bombe, dai caccia che volano sul cielo bianco, la pioggia che sfuma degli alberi sul fondo. Le mie considerazioni sono queste: cosa può provare con questo tipo di immagine un reduce del Vietnam? Cosa un impiegato postale? Cosa una fotomodella di Playboy?
In realtà ognuna di queste persone interpreterà l'immagine in modo totalmente diverso l'uno dall'altro, ma ognuno ricorderà quell'immagine per ciò che gli evoca.
A questo punto altra riflessione: se l'immagine è interessante, queste persone si limiteranno solo a guardarla? No di certo, un'immagine più è significativa più riesce a sprigionare la nostra fantasia. La fantasia è una forma di conoscenza, essa crea forme ne evoca suoni, urla, parole sommesse, temporali, scoppi, ecc.. Per dare una immagine completa, per renderla vera e significativa occorre complementarla con il suono. Non mi sembra di aver detto una cosa nuova, questo è il mezzo infatti che adopera la televisione e il cinema.
Ma io parlo dell'immagine statica. Parlo di una immagine che riassume un periodo di tempo, un gesto, un movimento. Non è questo forse il segreto di una immagine fumettata?
Perché non fare una colonna sonora di Eternauta? Con testi recitati, musica ed effetti speciali?
Lo sò è una idea che comporta spese notevoli ma potrebbe essere commercializzata con poche copie solo ad un ristrettissimo gruppo di assidui lettori (o magari tramite richiesta). Sarei disposto a pagare anche 15, 20 mila lire per un Eternauta con colonna sonora in Dolby Stereo.
Credete che non funzionerà? Provate a chiederlo ai vostri lettori.
Saluti
Tenderini Nicola *(Venezia)*

Carissimi Eternauti,
Vi scrivo principalmente per richiedere alcune copie arretrate della nostra magnifica rivista e poi per fare i complimenti a tutti voi che ci deliziate davvero ogni mese (un pò troppo irregolarmente però...) con i più grandi maestri del fumetto internazionale.
Trovo «Storie della Taverna Galattica» un ottimo fumetto e mi pare strano che nessuno ne abbia mai fatto le lodi finora.
Un appunto: manca da troppo tempo Zanotto!
Una preghiera: fate sì che Gimenez sia sempre presente e con lui anche Altuna.
Dare giudizi sugli artisti che compaiono sull'ETERNAUTA non è facile però vorrei citare qualcuno tra i miei preferiti: Font (anche se mi piace di più in bianco e nero), Breccia e poi giraud ed il magnifico «Evaristo» di Solano Lopez.
Prima di chiudere questa lettera vorrei pregarvi di una informazione: Voi od altri editori avete mai pubblicato in un libro rilevato la storia dell'ETERNAUTA? Se la risposta è no penso che uno sforzo in tal senso sarebbe graditissimo dai lettori. Auguroni cari per tutto.
Massimiliano Nanetti *Terracina*

Caro Massimiliano:
la storia dell'ETERNAUTA è stata pubblicata in veste rilegata dalla Comic Art parecchi anni fa. L'edizione è andata esaurita. Forse verrà riproposta. In tal caso avvertiremo i nostri lettori.
Saluti molto cari.

Carissimi Eternauti,
non vi ho mai scritto, ma vi ho sempre comprato: visto che sollecitate il parere dei lettori, colgo l'occasione.
Riguardo a «BLUEBERRY» posso soltanto ringraziarvi: grazie quindi per il magnifico pezzo con più pagine. Riguardo al prezzo, sarei d'accordo di portarlo a L. 5.000 aumentando il numero delle pagine purché non siano zavorra, ma trattate da autori autentici (so che non siete per i Francobelgi, ma piuttosto per i Sudamericani): che ne direste di Jost SWARTE e JACQUES TARDJ?
Al piacere di leggervi, infiniti saluti ed un incoraggiamento.
Ugo Castrale *Mathi (TO)*

Cari voi dell'Eternauta,
visto che una volta tanto siete disposti, almeno a parole, ad accettare consigli eccone alcuni tutti gratis!!
Inanzitutto il prezzo di copertina. Per me va benissimo così, anzi, se costasse meno sarebbe pure meglio, ma, crepi d'avarizia, continuerò a spendermi le 4000 ogni mese.
Più pagine a colori? No direi che bastano quelle che ci sono.
Cosa ce ne pare di «Blueberry»? Gir è sempre bravo, ma, personalmente, lo preferisco come Moebius.
«Sherlock Holmes»?... Bravino il Trevisan, ma la sceneggiatura pecca di troppa fretta e dialoghi mozzi! Buono nel complesso.
E il fumetto di Gimenez?... Bè, toccato! Va benone così com'è, e non vi provate a colorarlo come hanno fatto altri, ci ha perso moltissimo!! Vi dirò di più, se non lo pubblicherete ogni mese e non troverò, indi, il suo nome in copertina, bè correte il rischio di trovarvi con una copia invenduta in più!! ... È una minaccia!
Posso dire chi non mi piace (e pure cosa non mi piace)? Se no, basterà che saltiate quest'ultima parte del malloppo... Non mi piace, anzi, detesto «Evaristo» e il suo disegno; non mi riesce di apprezzare Victor De La Fuente.
Vi saluto restando in fiduciosa attesa.
Little Nemo*

PROLOGO
LE CARCERI DI METROPOL SONO COME UN IMMENSO ICEBERG. SOLTANTO UN'INFIMA PARTE EMERGE ALLA SUPERFICIE. LA QUASI TOTALITA' DELLE "BRACCIA" NELLE QUALI SI ASSIEPANO LE CELLE SONO SOTTO TERRA, E SI ESTENDONO SOTTO LE STRADE E GLI EDIFICI DELLA CITTA'.

DAGLI ALTRI PALAZZI CHE CIRCONDANO I MURAGLIONI DELLA PRIGIONE E' POSSIBILE VEDERE QUALCHE VOLTA I PRIVILEGIATI CHE PRENDONO UN TURNO D'"ARIA". MA SOLTANTO I RECLUSI E I LORO GUARDIANI SANNO COSA SIGNIFICA VIVERE IN UN MONDO SOTTERRANEO DOVE NON ARRIVA MAI LA LUCE DEL SOLE.

ALLORA, TI DECIDI, PICCOLETTO? QUELLI DI SOPRA STANNO PERDENDO LA PAZIENZA E QUESTO DOVREBBE PREOCCUPARTI...
NON VOGLIO CONOSCERE I PARTICOLARI... MI BASTA CHE TU RISPETTI IL CONTRATTO!
PRESTO... ABBI FIDUCIA IN ME... MI E' VENUTA UNA BELLA IDEA E...

NON POSSO FARE A MENO DI PENSARCI... PERCHE' MAI NON MI SCRIVE?
ABBI COMPASSIONE DI NOI, MARIA, SCRIVIGLI UNA CACCHIO DI LETTERA.
COSI' LA SMETTERA' DI ROMPERCI LE PALLE OGNI MOMENTO CON QUESTO PIAGNISTEO.

DEVI RASSEGNARTI, RAGIONIERE... TU SEI QUELLO CHE E' IN PRIGIONE...
...TUA MOGLIE E' LIBERA... LIBERA DI CORNIFICARTI, DI FARE TUTTO QUELLO CHE VUOLE.
NON LO FAREBBE MAI! TU NON LA CONOSCI...
NON CHIEDEREI DI MEGLIO... L'ULTIMA DONNA CHE HO TOCCATO E' STATO NELL'ANNO IN CUI TU SEI NATO.
Testo: Antonio Segura ▶Disegni: José Ortiz

SMETTILA FILOSOFO.
E TU, FINISCILA DI MARTIRIZZARTI... DEL RESTO NON PUOI FARCI NULLA SE TUA MOGLIE HA DECISO DI DIMENTICARTI... TE LO DICO PER ESPERIENZA.
1-1

il contratto

SVEGLIATEVI! PRESTO! O CI ARROSTIREMO VIVI!

AIUTO! AIUTO! AL FUOCO!

AIUTO!

CHE COSA STA SUCCEDENDO QUI?
PRESTO! APRITECI LE PORTE O MORIREMO TUTTI BRUCIATI!

PRESTO! FUORI!
COFF... COFF...

QUALCUNO SI PENTIRÀ DI AVER VOLUTO GIOCARE CON IL FUOCO! LO GIURO!
1-3

DUE GIORNI DOPO...
VIENI PIU' TARDI... IL BARBIERE SI STA CONFESSANDO.!
QUELLO CONFESSANDOSI? ALLORA VENGO TRA UN ANNO... IL PRETE AVRA' LAVORO PER UN BEL PEZZO...
BARBIERE
CHE COSA VUOI DA ME? NON SO DI CHE STAI PARLANDO.! E SMETTILA DI MINACCIARMI OPPURE DOVRO' INFORMARE...
CRACK
TUD!
NON FARE IL FURBO... PER MUOVERSI TRA I BRACCI DEL PENITENZIARIO CI VOGLIONO TANTE CHIAVI...
...E QUESTA E' PROPRIO LA TUA SPECIALITA': FARE DELLE CHIAVI FALSE.
CHI TI HA CHIESTO DI FARE QUELLE CHE PORTANO AL BRACCIO DOVE SONO IO? RISPONDI.!
RIVOLGITI ALL'ARCANGELO... LUI HA FIRMATO UN CONTRATTO.!
ALLORA IL BARBIERE HA CONFESSATO LA SUA COLPA?
QUALCUNO HA IMPEGNATO DELLA GENTE CON UN CONTRATTO PER LIQUIDARMI.
QUESTO TI SUCCEDE PER ESSERE STATO UNO SPORCO PIEDIPIATTI... C'E' CHI NON HA DIMENTICATO QUELLO CHE GLI HAI FATTO... ANCHE SE ADESSO SEI TANTO CRIMINALE QUANTO QUALCUN ALTRO CHE HAI MANDATO AD ARROSTIRSI SULLA SEDIA... VOGLIONO FARTELA PAGARE.
1-4

UN'ORA PIU' TARDI, NEL REFETTORIO...

FAMMI POSTO CHE VOGLIO PARLARE COL TUO PADRONE.
NEPPURE PER IDEA... PRIMA DEVI FISSARE UN APPUNTAMENTO.

LASCIA CHE SI SIEDA E CHIUDI IL BECCO.

LA FACCENDA DELL'ALTRA NOTTE E' STATA UNA COSA DA DILETTANTI.
E' VERO E TI CHIEDO SCUSA. ME NE VERGOGNO. PICCOLETTO... FAI VEDERE LE MANI AL COMMISSARIO MORGAN...
...COME AI VECCHI TEMPI... E DIGLI CHE TI E' SUCCESSO...

SONO CADUTO DALLA BRANDA... HO I DUE POLSI FRATTURATI... NON POSSO PIU' ACCENDERE NEPPURE UNA SIGARETTA... NON POSSO ACCENDERE NIENTE.

HAI SENTITO? TI PARE UNA PUNIZIONE SUFFICIENTE PER LA CRETINATA CHE HA FATTO?
NO!... VOGLIO SAPERE CON CHI HA FATTO IL CONTRATTO PER SPEDIRMI IN CIELO... O ALL'INFERNO.

?

HA-HA-HA-HA-HA
IH-IH-IH-IH-IH

ME LA RACCONTI ANCHE A ME, BASTARDO?! VOGLIO RIDERE ANCH'IO..!
SO BENE CHE TI È SUCCESSO... HAI FATTO FUORI QUELLI CHE UCCISERO TUA FIGLIA E DA ALLORA VEDI ROSSO... MA QUESTO È UN PROBLEMA TUO... LASCIAMI O TE NE PENTIRAI..!
METTI GIÙ LE MANI... ODIO LA VIOLENZA... NON TI SOMIGLIO IN QUESTO...

COSÌ VA MEGLIO.
DOVRAI ASPETTARE IL MOMENTO IN CUI USCIREMO A PRENDERE ARIA... SENZA TESTIMONI... LÌ TI RACCONTERÒ LA BARZELLETTA...

QUEL CONTRATTO NON RIGUARDA TE... COSA SAI DEL RAGIONIERE? QUEL TUO COMPAGNO DI CELLA?

SOLTANTO QUELLO CHE MI HA RACCONTATO... HA FALSIFICATO LA CONTABILITÀ DELL'IMPRESA NELLA QUALE LAVORAVA... SCOPERSERO L'AMMANCO E SI PRESE CINQUE ANNI...
È LA VERITÀ... MA NON TUTTA LA VERITÀ... HA DIMENTICATO QUALCHE PARTICOLARE...

LAVORAVA PER L'ORGANIZZAZIONE... TENEVA I LIBRI CONTABILI... LA POLIZIA GLI TESE UN TRANELLO E LO BECCÒ... ALLORA LUI HA SPIFFERATO TUTTO...
PER COLPA SUA L'ORGANIZZAZIONE HA DOVUTO RITIRARSI DAI TRAFFICI SULLA COSTA OVEST... DROGA, PROSTITUZIONE, PROTEZIONE... TUTTO FINITO...

HO FIRMATO UN CONTRATTO PER LIQUIDARLO... CERCA DI CAPIRMI... SE NON LO FACCIO IO LO FARÀ UN ALTRO QUALUNQUE. IL RAGIONIERE È ORMAI SOLTANTO UN CADAVERE CHE CAMMINA...
L'ORGANIZZAZIONE NON PUÒ PERMETTERE CHE QUALCUNO CHE TRADISCE POSSA POI RACCONTARLO... È UNA REGOLA CHE TUTTI CONOSCIAMO. NÉ TU NÉ IO POSSIAMO IMPEDIRE CHE VENGA APPLICATA.
1-6

HAI RAGIONE ...NESSUNO PUO' EVITARLO.
E SUA MOGLIE? ANCHE LEI E' NELLA LISTA NERA?
NEPPURE PER SOGNO. DORME NEL LETTO DELL'EX PADRONE DI SUO MARITO. FORSE LO FACEVA DA SEMPRE.
QUELLA GRAN CAGNA HA SAPUTO SISTEMARSI BENE...
PROPRIO COSI'.
610

MI DISPIACE COMMISSARIO... TU SAI BENE CHE SE NON RISPETTO IL CONTRATTO, SARO' IO A PAGARE.
610
E SEPPURE GLI DICO CHE NE CERCHINO UN ALTRO, NON AVRANNO DIFFICOLTA' A TROVARLO...SICCHE' PREFERISCO NON PERDERE IL PREMIO CHE NE VERRA'... AH! AH!
E QUELLO LA'?

CHE E' SUCCESSO?
NON C'E' TEMPO PER LE SPIEGAZIONI...DOBBIAMO PARLARE CON IL RAGIONIERE...CONVINCERLO A CHIEDERE PROTEZIONE AL DIRETTORE...
CI PARLO IO.
1-7

HA CHIESTO UN PERMESSO PER SALIRE SUL TERRAZZO... HA RICEVUTO UNA LETTERA DA QUELLA TROIA DELLA MOGLIE...
GLI DICE CHE HA AFFITTATO UN APPARTAMENTO CHE SI AFFACCIA SUL MURO SUD... COSI' POTRANNO VEDERSI TUTTI I GIORNI... MOLTO ROMANTICA!

CHE TI SUCCEDE, MORGAN? PERCHE' MI GUARDI COSI'?

E' UNA TRAPPOLA... SUA MOGLIE E'...
ATTENTO!

OOOHHH!

TUCKK
TZACK
UCH!

AHHH!
TZACK

LA LEZIONE TE LA PROPIZIA IL BARBIERE... QUELLO NON PERDONA MAI GLI AFFRONTI... RICORDATELO BENE!
1-8

LA PAL-
LOTTOLA... LA
MALEDETTA
PALLOTTOLA
VICINO AL
CUORE!
610

NON LO
FACCIA, COM-
MISSARIO...
QUEL RAGAZ-
ZO HA PERDU-
TO LA TE-
STA...
610

SONO MOR-
GAN... SONO
DISARMATO
E VOGLIO
PARLAR-
TI...

CRACK!

LA PALLOTTOLA
E' RIMASTA INCA-
STRATA VICINO AL
CUORE... NON POS-
SIAMO OPERARE
...UN PICCOLO SPO-
STAMENTO PUO'
UCCIDERLA...
DEVE CONSI-
DERARE LA
SUA CARRIE-
RA DI POLI-
ZIOTTO OR-
MAI CON-
CLUSA...

MI DISPIA-
CE, RAGIONIE-
RE... NON POS-
SO AIUTARTI...
SONO COME TE
... UN MOR-
TO CHE
CAMMINA...
MI
DISPIACE.
610
1-9

MARIA!

MARIA, SONO QUI!!!

MARIA...
FINE

Di Maria Teresa CONTINI

Milo Manara è, consentitemi, il più preraffaellita dei disegnatori contemporanei di fumetti. La sua ricerca estetica che si esprime attraverso la purezza delle linee, il suo trasmutare in fiaba temi apparentemente trasgressivi, ne fa un vero Burn Jones dei nostri tempi. Il grafismo descrittivo che gli è proprio, trasformatosi via via in sempre più minuziosa attenzione, è sintomo di una totale partecipazione della realtà della natura e delle cose, non come semplice spettatore, ma come interprete che adopera alla grande i filtri di una creatività e di una fantasia finissime. Vincenzo Mollica, autore informato e sensibile, vera autorità in fatto di *comics*, ha voluto rendere omaggio a Milo Manara percorrendo un immaginario, godibilissimo itinerario erotico del disegnatore, in un volumetto che si intitola per l'appunto: «L'erotismo nell'arte di Milo Manara». Dove si scopre che questa, chiamiamola tendenza dell'artista, è offerta in maniera diretta, esplicita, senza ricorso a mascheramenti o finzioni. Un naturalissima pulsione che è spesso, menomale, soprattutto gioco: delle parti, delle situazioni, dei personaggi stessi.

Qualcosa che è semplice accettare e anche riconoscere in quanto facilmente identificabile al di là di veri o solo pretestuosi moralismi. E bene fa Mollica a citare, come bellissima pietra di paragone dell'eros presente nell'opera di Manara, il Casanova felliniano. L'atmosfera magica, carica di

sensualissime attese che aleggiava nei film è comune ai racconti manariani. L'esiguità, la semplicità di certe trame non traggano in inganno, chè tutto il repertorio delle fantasie erotiche, maschili e femminili, è ben visibile, spiegato o sottinteso o ancora più incredibilmente suggerito.

Consiglia Vincenzo Mollica di «avventurarsi giocosamente nel continente manariano» poiché le sorprese saranno travolgenti come fuochi d'artificio.

A chi vuole seguire questo suggerimento raccomandiamo come lettura propedeutica questo gustoso libretto degli Editori del Grifo. Servirà per conoscere meglio, più intimamente Milo Manara e la sua arte, così prodigiosamente innovativa e stimolante.

CAIRO, la bella rivista edita dalla NORMA Editorial di Barcellona, ha compiuto... 50 numeri.

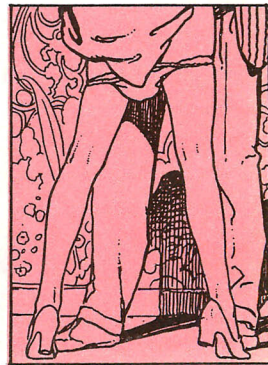
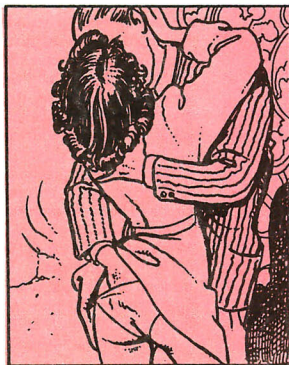
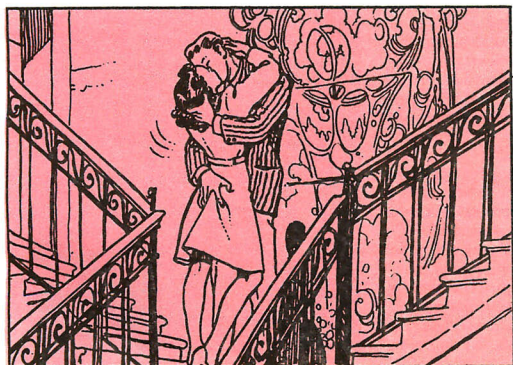
Sempre all'avanguardia nel proporre nuovi sceneggiatori e disegnatori e con l'apporto di autorevolissimi collaborazioni, CAIRO è una delle più seguite pubblicazioni del mondo dei fumetti.

Al nostro caro amico editore Rafael Martinez e a tutta la sua équipe, che ha dimostrato ampiamente la propria «valentìa», un BRAVO dall'Eternauta che segue CAIRO con ammirazione e simpatia fin dal suo primo numero.

Si è tenuta a Bologna - Palazzo di Re Enzo in Piazza del Nettuno -una significativa mostra che ha raccolto manifesti e fumetti di ispirazione pacifista. Le adesioni dei disegnatori, pervenute numerosissime agli organizzatori, appartenenti all'A.D.N. (Antimilitarismo e Disobbedienza Nonviolenta) hanno consentito la stampa di diversi portfolios -Chiarini, Chiesi, Bonfatti, Sacchetti - che possono essere richiesti all'Associazione stessa - Via di S. Caterina, 5 40123 Bologna.

Nel dare, in questo spazio, notizia della manifestazione ai nostri lettori, plaudiamo all'iniziativa che ci vede assolutamente concordi con quanti professano e divulgano idee contro la guerra e la violenza. Ci auguriamo dunque che la rassegna sia stata onorata dalla presenza, meglio se nutrita, di tutti i numerosi italiani di buona volontà.

ZANZIBAR

N. 10 FATTI, NOTIZIE E PERSONAGGI DEL MONDO DELLA FANTASCIENZA 6/1987

Novità • Novità • Novità

Immaginaria, Tre romanzi di fantasy italiana; Solfanelli Editore; pagine 260, lire 14.000

Questo volume raccoglie le opere classificate ai primi tre posti nel Premio di letteratura fantasy J.R.R. Tolkien 1985. Si tratta di tre romanzi brevi: Viaggio per Lisa di Luigi De Pascalis, L'ora delle ombre di Grazia Lipos e Gli occhi nel bosco di Marco De Franchi. I tre lavori sono di buona qualità, ma è sul primo, quello risultato vincitore del Premio, che vale la pena di soffermarsi.
Immaginando un ambiente ideale per una storia di fantasy, che tipicamente parla di avventura e stregoneria, quale epoca può essere migliore del Medio Evo e del Rinascimento italiano? Se fino adesso l'operazione di innesto del filone fantasy in Italia non ha funzionato è stato forse colpa del fatto che quasi tutti quelli che hanno provato a scriverne si sono sentiti in dovere di «recuperare» usi e costumi, tradizioni e leggende popolari. Queste riscoperte hanno solo appesantito a morte ogni tentativo, anche perché si tratta di tradizioni per la gran parte morte, usi ormai dimenticati, costumi che vengono tenuti a stento in piedi solo a scopi turistici ed economici. Si tratta del famoso «immaginario popolare», che ha travolto molti giovani talenti nelle loro ambizioni di messaggi e compiti culturali. Era come se, scrivendo fantasy, ci si dovesse per forza impegnare culturalmente, in modo da compensare il complesso di colpa collettivo di usare un genere letterario così «basso».
La strada scelta da De Pascalis segna invece tutt'altra direzione. Egli si occupa dei fatti invece che dei significati, degli avvenimenti invece che degli insegnamenti. Racconta, soprattutto, riuscendo a donarci il piacere di leggere, di conoscere la storia dei suoi personaggi facendone appassionati partecipi. Viaggio per Lisa è ambientato nella Firenze di Lorenzo il Magnifico, in un Rinascimento che fa fatica a farsi largo nella foresta delle paure e dell'ignoranza del Medio Evo. È questa l'epoca nella quale le scienze iniziavano a farsi esatte, mentre piano piano si affievoliva la voce degli ultimi sostenitori delle scienze arcane.
Protagonista del romanzo è un anonimo giovane della Firenze di oggi, che a causa di un dipinto del Leonardo si trova coinvolto in un esperimento alchemico iniziato da Niccolò da Fermo, medico personale di Lorenzo il Magnifico. Deluso dalla vita e dalla moglie, il giovane si innamora dell'immagine ritratta nel dipinto, mentre Niccolò, durante l'esperimento, viene catapultato nel futuro, cioè ai giorni nostri. Qui le due personalità si scambiano e mentre il nostro giovane viene risucchiato nel passato sotto le spoglie di Niccolò, questi rimane nel presente con il corpo del giovane. Ad aggiungere pepe alla faccenda, considerate che nel suo tempo Niccolò è un serio candidato al rogo della Santa Inquisizione come stregone, alchimista ed eretico.
Ovviamente Niccolò se la spassa nel frattempo con la moglie dello sventurato giovane. E Lisa? Bè, questa è una storia d'amore che dovete gustarvi leggendola! Il libro può essere ordinato per posta a: Solfanelli Editore, Casella Postale 126, 66100 Chieti.

L.B.

Luigi De Pascalis - Grazia Lipos - Marco De Franchi
IMMAGINARIA ①
Tre romanzi di fantasy italiana
MARINO SOLFANELLI EDITORE

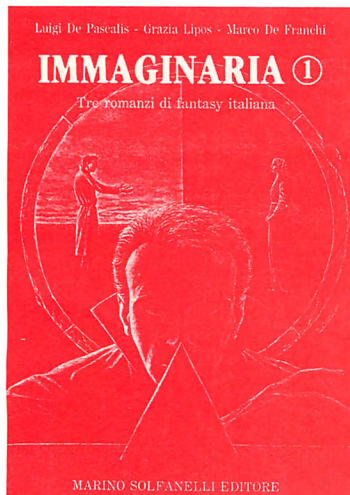
Cinema U.S.A.

La Walt Disney Pictures e la Steven Spielberg's Amblin Entertainment si sono accordate per la realizzazione di *Who Framed Roger Rabbit?*, un film parzialmente di animazione la cui regia è stata affidata a Robert Zemeckis (*Ritorno al Futuro*). Basata su un romanzo di Gary Wolf, la pellicola annovera fra i suoi produttori Robert Watts (*Il Ritorno dello Jedi*)m e lo stesso Steven Spielberg, mentre Richard Williams ha il ruolo di direttore dell'animazione. La vicenda narra le investigazioni di un detective privato attorno al mistero che circonda Roger Rabbit, un buffo coniglio protagonista, insieme ad altri simpatici animali, di una serie di cartoni animati. Roger e i suoi amici hanno infatti una particolarità: non sono semplici disegni ma dei «cartoons» viventi che pensano e agiscono nel mondo degli uomini.
Per quest'estate è prevista l'uscita negli Stati Uniti di *Spaceballs*, un film, scritto e diretto da Mel Brooks, che vuole essere una parodia dei luoghi comuni tipici del cinema di fantascienza. Rick Moranis (*Little Shop of Horrors*) ricopre il ruolo di Darth Vader, il cattivo di *Guerre Stellari*, mentre John Candy interpreta Barf, un essere simile a Chewbacca. I «buoni» sono invece rappresentati dall'intrepido Lone Star (Bill Pullman), dalla graziosa principessa Vespa (Daphne Zuniga) e da suo padre Re Roland (Dick Van Patten). Anche Mel Brooks appare nel film in un doppio ruolo.
Sempre per quest'estate è prevista l'uscita di *The Running Man*, tratto da un romanzo di Stephen King e diretto da Paul Michael Glaser, lo Starsky dei telefilm *Starsky & Hutch*, per l'occasione passato alla regia.
L'accoppiata Gale Ann Hurd (produttrice) e James Cameron (regista), dopo pellicole come *Terminator* e *Aliens*, sta meditando di realizzare il remake del celebre «classico» di Robert Wise *Ultimatum alla Terra* (1951).
Sempre in tema di nuove produzioni, la Columbia Pictures ha confermato ufficialmente di voler girare il seguito di *Ghostbusters*, al cui copione Dan Aykroyd sta lavorando da tempo, mentre altri seguiti certi dovrebbero essere *Poltergeister III* e *Jaws 87*, quest'ultimo (ennesima continuazione de *Lo Squalo*) è ormai ultimato e dovrebbe uscire entro l'anno.

Robert Milan

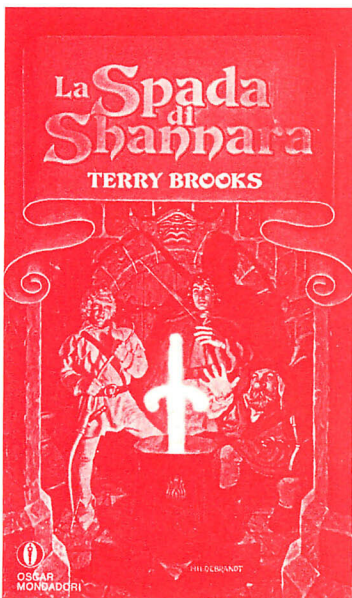
Viaggio al centro della Terra

Dall'omonimo e affascinante romanzo di Jules Verne, l'industria cinematografica americana aveva già ricavato nel 1959 un film piuttosto spettacolare diretto da Henry Levin e interpretato da James Mason e Pat Boone.
In questi giorni la Cannon Films propone nelle sale statunitensi una nuova versione dell'opera, modificata e modernizzata da Rusty Lemorande (*Electric Dreams*), per l'occasione nella doppia veste di sceneggiatore e regista.

Nicola Cowper e Paul Carafotes in una scena di Journey to the Center of the Earth

I protagonisti della pellicola sono quattro ragazzi, Paul Carafotes (Richard) Nicola Cowper (Crystina), Ilan Mitchell-Smith e Jaclyn-Rose Lester (la bambina di *Poltergeist II*), che esplorando alcune caverne sotterranee si imbattono in uno scienziato dal comportamento alquanto bizzarro, Nimrod Saknussen, interpretato da Emo Philips. Quest'ultimo, a bordo di una stravagante autotalpa, è alla ricerca di un suo lontano parente, Agnes Saknussen, da tempo disperso nelle viscere della Terra. In realtà Agnes è stato imprigionato da una razza di ripugnanti esseri sotterranei che ben presto catturano anche i cinque nuovi arrivati. I nostri eroi riusciranno a salvarsi solo grazie all'aiuto di un'amichevole creatura umana di nome Totu.

Robert Milan

La Spada di Shannara, di Terry Brooks; Mondadori Oscar 1962; pagine 612, lire 8.500

Nove anni dopo la sua prima pubblicazione, e nonostante che quella prima edizione venga ancora venduta abbastanza bene, questo voluminoso romanzo di fantasy fa la sua apparizione economica nell'economica collana degli Oscar. La Spada di Shannara è diventata in Italia quasi un classico del genere fantasy, anche se il successo presso il pubblico non è andato di pari passo con quello della critica specializzata o letteraria, che ha anzi trascurato o maltrattato questo romanzo.

Non a torto, perché la Spada di Shannara rappresenta, rispetto alla letteratura fantasy «seria», quello che sono i romanzetti rosa rispetto alla letteratura vera e propria. Insomma paragonare il libro di Brooks ad uno di Howard o di De Camp sarebbe come paragonare un romanzetto di Barbara Cartland con l'Ulisse di Joyce. Cosa che, però, non torna per forza tutto a svantaggio: infatti quanti in estate, sotto l'ombrellone, avrebbero il coraggio di portarsi Il Signore degli Anelli di Tolkien e quanti di più invece si porteranno questo Oscar sapendo che si tratta di una lettura non impegnativa e che concede ampio spazio al riposo ed al divago della mente?
La Spada di Shannara narra delle avventure di un umile popolano, Shea, scelto dalla sorte per combattere il Signore degli Inganni ed i suoi malefici inviati. Naturalmente l'eroe sconfiggerà il cattivo, assicurando un lieto fine, grazie proprio a questa mitica spada, combattendo strada facendo contro elfi, troll, gnomi e mostri alati di vari generi, aiutato da un ladro gentiluomo, scoprendo infine di discendere da stirpe reale. Insomma le solite cose che si trovano in un romanzo fantasy, orchestrate in una trama senza pretesa anche se coerente e piana, scritta con una prosa leggermente arcaica, con qualche tono roboante e retorico nei momenti più eroici e romantici, facendoci digerire qualche aggettivo di troppo.

Luigi Bruno

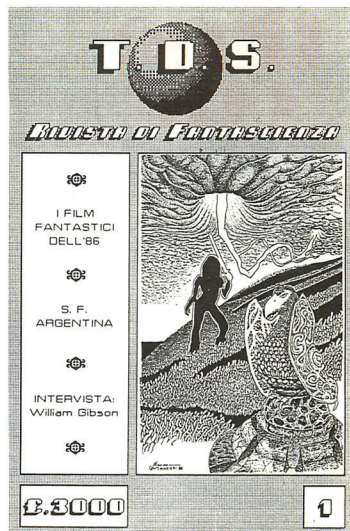
Pulp sospeso

La rivista Pulp, arrivata al numero 15, dopo quattro anni di vita, ha sospeso le pubblicazioni. La rivista, considerata semi-professonale grazie alla sua veste tipografica curata, vide la luce con una normale distribuzione in edicola, per poi dover subito ripiegare alla circolazione per solo abbonamento dopo solo due numeri. Anche se irregolare nelle uscite, Pulp era ormai un appuntamento fisso nel panorama della fantascienza italiana, che nelle sue pagine trovava modo di esprimersi con dignità. Ma la passione dei fondatori e curatori non ha retto alle carenze economiche che il mercato amatoriale della fantascienza offre come letto di spine a chiunque voglia realizzare una pubblicazione periodica.
Mentre le Edizioni Pulp chiudono i battenti definitivamente, qualche speranza rimane per la rivista: alcuni appassionati si sono infatti offerti di rilevarla, ma l'operazione non è semplice né economica. Ci àuguriamo che questo progetto arrivi in porto e che Pulp possa tornare a riveder le stampe, anche se con altra forma tipografica ed altra formula editoriale e redazionale.

Morbide Galassie, di Jacopo Fo; Cacao Alcatraz; pagine 92, lire 8.000

Jacopo Fo è figlio di Dario Fo ed è qui al suo primo tentativo di avvicinarsi alla letteratura di fantascienza. Speriamo che sia anche l'ultimo.
Non che Morbide Galalssie sia peggiore di un romanzo di SF americano di media qualità, ma il fatto è che della mediocrità son già piene le fosse. Jacopo Fo fa anche il disegnatore ed il cantante, ci auguriamo per noi tutti e per lui stesso che continui a svolgere quelle gratificanti professioni, e che resti nel campo della fantascienza come semplice lettore piuttosto che come scrittore.

TDS numero uno

Correva l'anno 1981 quando nasceva una rivistina amatoriale, dall'aspetto un pò dimesso: the Dark Side. Dopo una vita durata cinque anni, i curatori avevano deciso di prendersi una sosta per poter prepararne una seconda edizione. The Dark Side aveva chiuso la saracinesca per sempre. Dalle sue ceneri spunta adesso TDS, molto cambiata, di certo molto più piena di ambizioni sul futuro della sua antenata di sei anni fa. TDS presenta racconti italiani, moltissime notizie sul mondo delle edizioni di SF amatoriale, articoli

sulla produzione italiana ed estera sia letteraria che cinematografica. L'abbonamento a quattro numeri di TDS costa 12mila lire e può essere richiesto a: Cooperativa Editoriale Ambra srl, Via Morosone 12, 13100 Vercelli.

Il sistema Dayworld, di Philip J. Farmer; Nord, Cosmo Argento 168; pagine 257 + VIII, lire 8.000

Il mondo è affollato? Niente di più semplice del sistema Dayworld per risolvere il problema. Ecco in cosa consiste: ogni cittadino vive un solo giorno alla settimana: io il lunedì, tu il martedì, un altro il mercoledì... e così via, restando per gli altri sei giorni in animazione sospesa, o meglio «pietrificato». Ciò deve supporre che tutti si assoggettino di buon grado alla disciplina, che tutti allo scoccare della mezzanotte si rinchiudano nel proprio cilindro lasciando il posto nel mondo agli altri sei individui che si alternano durante la settimana.
Come in tutti i sistemi di imposizione, anche in questo qualcuno si ribella. Sono i così detti «settimanali», una banda di malfattori che dispone di sette identità clandestine, in modo da poter vivere sette giorni la settimana. La difficoltà sta nel non farsi identificare dalla polizia, ma poiché le polizie sono sette, una per giorno, è alquanto improbabile essere scoperti. A meno che non succeda qualcosa di imprevisto.
Jeff Caird è un settimanale, un ribelle, un cospiratore che vuole abbattere il sistema Dayworld per tornare al vecchio antico sistema in cui tutti vivono insieme. Potrebbe cospirare in pace se un vecchio pazzo non si mettesse ad assassinare tutte le sue mogli, una per giorno. Così Jeff, che ha sette identità e sette personalità, osserva sette religioni, ha sette professioni e si veste secondo sette mode, si trova fuorilegge. In un gioco d'equilibrismo fra un mondo quotidiano e l'altro, Farmer descrive un bizzarro meccanismo sociale. Fra cospiratori ed omicidi, rapimenti ed agguati, il libro è una perfetta macchina del suspence.

Luigi Bruno

Testo e disegni di HORACIO ALTUNA

ADESSO CHIEDO.. EHI, SENTA!..
A TU PUTA MADRE, GRINGO!
SIAMO IN MESSICO, ZURDO!
TAMAL PULQ TEO
PERCHE' MI AVRA' INSULTATO QUEL CAPRONE?
PERCHE' SIETE STRANIERI. LI ODIANO ESSERE AMERICANI E VENIRE IN MESSICO...
...E' CERCARE LA MORTE.
NOI NON SIAMO AMERICANI. MA LEI SI'. PERCHE' NON L'AMMAZZANO, ALLORA?

E' QUELLO CHE DICO ANCH'IO. CHE FORTUNA LA MIA! PSSS.
AVEVO PENSATO CHE QUEL CORVO DI HEARST AVEVA INVIATO ALTRI SPIONI A CONTROLLARE...
E' IL SUO MODO DI FARE...
HEARST, ZURDO! QUELLO DI "CITTADINO KANE"... CAPISCI?
SI', MA NOI SIAMO DI PASSAGGIO ...VIAGGIATORI NEL TEMPO...

CHE CAVOLATE STATE DICENDO?.. VIAGGIARE NEL TEMPO E' COME AVERE IL RICORDO DI COSE...
...CHE NON SUCCEDERANNO...
CHE BEI GRINGOS! E' VERO CHE SIETE VENUTI A VEDERE ME, LUPITA? VERO?

SE VOLETE ANDARE CON LEI, FATE PURE. INVITO IO...
SARANNO SANE O...
GRAZIE! IO CI STO! AH! AH!
14

CHE MERAVIGLIA! POTER VIVERE IN PIENA RIVOLUZIONE MESSICANA.
...CON PANCHO VILLA ALLE PORTE DELLA CITTÀ! FORSE LO CONOSCERÒ...
...E POI FARMI ANCORA QUESTA PORCELLOTTA... MA COS'È QUESTA POLVERINA?
È MESCALINA PURA, NON PROVARE AD ANNUSARLA, TESORO...

IL COLONNELLO ANSELMO!
PREPARATI A MORIRE, GRINGO DI MERDA!
PERCHÈ NON DOVREI ...AAAH... ASPIRARLA?
MMM...
AH...
AH...

CHE?
ADDIO GRINGO! MUORI!
NO!!!

IIAAAHH!!

¡BANG! BANG!
IIAAAHH!!

IIIAAHH!

IIIAAAHH!

IAAAHH!
15

¡AAAHH!
CALMATI, ZURDO... E' PASSATO TUTTO...
LE PRESENTO LE MIE SCUSE, COLONNELLO... E' UNO STRANIERO. NON SAPEVA CHE LEI E LA RAGAZZA...
E' MEGLIO CHE SE NE VADANO... NON LI VOGLIO VEDERE PIU'...

COSI' E' STATA UNA ALLUCINAZIONE CAUSATA DALLA MESCALINA... CREDEVO DI AVER FATTO UN GRAN SALTO PER FUGGIRE...
LO HAI SOGNATO, ZURDO...
LOBOS

SI'... MI E' SUCCESSO COME IN QUEL RACCONTO IN CUI STAVANO PER IMPICCARE UN TIPO E QUELLO, IMMAGINAVA NEI PARTICOLARI LA SUA FUGA E SALVEZZA...
SI, PERO' TUTTO ERA FRUTTO DELLA SUA IMMAGINAZIONE E POCO DOPO VENIVA REALMENTE UCCISO

A PROPOSITO, L'AUTORE DI QUEL RACCONTO ERA AMBROSE BIERCE. RICORDI? VENNE IN MESSICO...
IN PIENA RIVOLUZIONE E DI LUI NON SI SEPPE MAI PIU' NIENTE...

IL GRINGO!
E' VERO... MA NON SARA' CHE...

E' SPARITO! PECCATO... FORSE...
CHE SUCCEDE?
PANCHO VILLA!
GIA' E' ARRIVATO!

ANDIAMO A CONOSCERE PANCHO VILLA!
VIVA VILLA!
16

CAVOLO! STIAMO TORNANDO... PROPRIO ADESSO!
ASPETTATE! VOGLIAMO CONOSCERE PANCHO VILLA!

PORCA EVA! PERCHE' DEVONO SUCCEDERCI QUESTE COSE? MALEDIZIONE...
ASCOLTA! QUALCUNO CHE CANTA!...
LUNA LUNERA, CASCABELERA...

VE Y DILE A MI CIQUILLA, POR DIOS, QUE ME QUIE...
MA...
STIAMO TORNANDO!
E ANCHE QUESTA VOLTA SOLTANTO A META'!...

MA COME OSATE TORNARE SENZA AVVISARE! NON GUARDATE, PORCI! ANDATEVENE!
EH?
NO, NON LO FACCIA!

UNA DONNA NON PUO' AVER DIRITTO AD UNA SUA VITA PRIVATA CHE SUBITO SE NE APPROFITTANO! SCHIFOSI E DEPRAVATI!
CACCHIO
HORACIO ALTUNA ©

GUARDONI!
...E ADESSO DOVE ANDREMO A FINIRE?
NELLA MERDA, COME SEMPRE...
17

CONTINUA

storie della taverna galattica

il racconto di KIRAMOW

Testo e disegni di JOSEP M. BEA

IN UNO DEGLI INNUMEREVOLI LABORATORI AUTOMATICI SI ERA PRODOTTA UNA AVARIA. COME AL SOLITO FU INVIATO UNO SPECIALISTA PER LA RIPARAZIONE...

BENE, MONTY, TE NE VAI TUTTO SOLO PER 24 ORE IN UN PIANETA DISABITATO. MONTY, IL RE DI UN MONDO!
DI GIORNO LAVORERÒ E DI SERA USCIRÒ A BERE CON ME STESSO.

CONTATTO RIUSCITO SUI PARAMETRI STABILITI. FLUIDI ENTROPICI A LIVELLO DI 300 GH NORMALIZZATI!
BASTA CON QUESTO GERGO TECNICO. PERCHÉ NON TI LIMITI A DIRE CHE ABBIAMO ATTERRATO?

TONY MI IRRITA. OGNI VOLTA CHE TOCCA TERRA SEMBRA CHE STIA PER CONQUISTARE L'UNIVERSO.
NON CI FAR CASO... È UN BUON PILOTA.

MA... CHE HO CALPESTATO? MALEDIZIONE!

CHE SCHIFO... UNA MELMA VERDASTRA!
JAMES CARO, NON C'E FANGHIGLIA SOLTANTO SULLA TERRA!
TAK!

TRA 24 ORE TORNEREMO A PRENDERTI! DIVERTITI!

CHE LAVORO NOIOSO, QUESTO... CIELO E SOLITUDINE...!

IL SOLITO GUASTO... JAMES E MONTY... GLI EROI DELLO SPAZIO...

MIO DIO! CHE COS'E.?

E' QUELLA PORCHERIA CHE HO CALPESTATO FUORI... ERA RIMASTA ADERITA AGLI STIVALI... E ORA STA PROLIFERANDO...

HO BISOGNO DELL'AIUTO DEL COMPUTER... SENTO UNA VOCE!
A, ABACO, ABATE, ABBACARE, ABBACCHIO, ABBACINARE.

AZZUFFARSI, AZZURRO, BA, BABAN, BABBO, BABBUCCIA, BABBUINO, BABELE...

INFLAZIONE, INFLESSIBILE, INFLUENZA, INFLUIRE, INFOGNARSI...
HO COLLEGATO I SENSORI ALLO SPECIMEN! HO BISOGNO DI UNA ANALISI E DELLA FORMULA PER DISTRUGGERLO!

SPECIE INTELLIGENTE. NON CLASSIFICATA. MATERIA NEUROSTEARICA PER UN 90% DELLA SUPERFICIE SU SPESSORE DI 1mm². STA PROCEDENDO AD ASSIMILARE I TUOI CONTENUTI MNEMONICI. PER DISTRUGGERLO: CONTATTI PERIFERICI CON DERIVATI LIQUIDI DI IDROMICEINA.
PREMERE, PERMESSO, PERMETTERE, PERMUTARE, PERNICIOSO...

HO CAPTATO IL TUO CODICE MENTALE. SI TRATTA DI UN MODESTO SCHEMA DI VALORI PRIMARI. PRESTO PENSERO' PER TE E AGIRO' PER TUO CONTO.
UNO SCHIFOSO GUANTO VIVENTE COPRE TUTTO IL MIO CORPO! DEVO LIBERARMENE!

DEVO PERFORARE I TUBI DI HIDROMICERINA CHE DEPURANO L'OSSIGENO. SONO SOTTO I MIEI PIEDI!
PRESTO VEDRO' PER TE. HO BISOGNO DEL TUO CORPO. UNA SIMBIOSI ASSOLUTAMENTE NECESSARIA PER LA MIA SOPRAVVIVENZA.

TI SEI TAGLIATO LE DITA DI UN PIEDE! PRESTO SARÒ IO A VEDERE PER TE!

YAEEEEEEE

CHAK

DEVO USCIRE DA QUI! DEVO METTERMI IN CONTATTO CON JAMES!

SONO RIUSCITO A FAR SCOPPIARE I TUBI... LA IDROMICERINA HA SCIOLTO QUELLA MOSTRUOSITÀ...

FUGGIAMO DA QUI, JAMES. ...PRESTO.. STO PERDENDO MOLTO SANGUE..!
MA CHE TI E' MAI SUCCESSO..?

E' STATO... TERRIBILE... NON MI CREDERETE... NE SONO SICURO...
RILASSATI, MONTY, E CERCA DI DORMIRE... QUANDO TI SVEGLIERAI TI AVREMO GIA' CURATO LA FERITA...

© JOSEP M. BEA

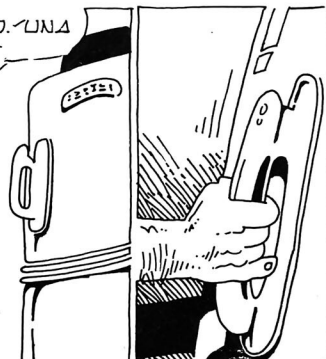
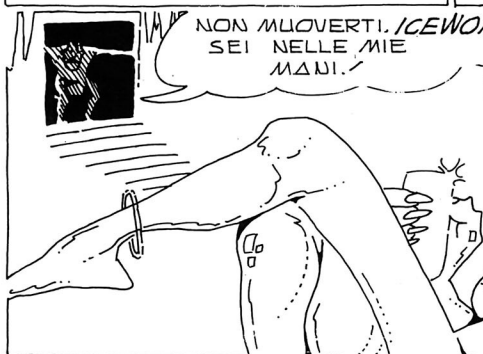
SCUSI. DA UN PEZZO SE NE SONO ANDATI VIA TUTTI. PERCHE' MAI LEI E' RIMASTA A SENTIRE LA MIA STORIA FINO ALLA FINE?
MA CHE STA DICENDO?
PER AMORE. PERCHE' IO L'AMO.
MI SEMBRA UN TIPO COSI' SOLO! SOLO E CON UNA MACCHINA FOTOGRAFICA... SENTO CHE HA BISOGNO DI ME... INSIEME POTREMMO...
MA COSA NE SA DI ME, DEL MIO PASSATO?!..
TUTT'E COMINCIARE. OGGI PUO' ESSERE IL PASSATO DI UN FUTURO FELICE.
QUANTO HO SOGNATO UN MOMENTO COSI'!! AMORE! UN SENTIMENTO CHE CREDEVO PERDUTO PER SEMPRE.

FINE

sperman

Testo e disegni di R. FONTANARROSA

HANNO RAPINATO LA BANCA DEL SEME DI MINIAPOLIS!
HAI SENTITO, GERMINAL?
POVERA SIGNORA GREENEVALT. LA SUA FRITTATA DOVRA' ASPETTARE. DEVO TRASFORMARMI IN...
¡*O-*!
SPERMAN
ANDIAMO, GERMINAL!
!O
SPERM DONOR
FINALMENTE, SPERMAN! SI TRATTA DI UNA RAPINA MOLTO STRANA. NON HANNO TOCCATO I DEPOSITI DI EMBRIONE A SCADENZA FISSA.
E NEANCHE I DUE ARMADI DI FECONDAZIONE IN VITRO, VENDEMMIA 72. HANNO SOLO FORZATO LE CASSETTE DI SICUREZZA. MA C'E' UN DETTAGLIO CHE LA RIGUARDA, SPERMAN.
¿*O*
LE CASSETTE DI SICUREZZA FORZATE CONTENEVANO SOLO SPERMA DONATO DA LEI.
MALEDIZIONE! MI LASCI INDAGARE, COMMISSARIO COREY.
NON C'E' DUBBIO, COMMISSARIO! SENTA CHE FREDDO FA QUI!
LA REFRIGERAZIONE VIENE SEMPRE TENUTA UN PO' ALTA!
NO! QUESTA E' OPERA DI ICE-WOMAN! LA DONNA DI GHIACCIO!
SEGUIAMOLO!

CI BASTERA' SEGUIRE QUESTA CORRENTE D'ARIA FREDDA, GERMINAL, E LA TROVEREMO.!
ECCOCI.! CIELO.! UNA CELLA FRIGORIFERA.!
NON MUOVERTI, ICEWOMAN.! SEI NELLE MIE MANI.!
E' PROPRIO QUELLO CHE VOGLIO, SPERMAN!
PERCHE' CREDI CHE ABBIA RUBATO LE CASSETTE CON LE TUE DONAZIONI ?
ERA... FORSE ?
UN SEGNALE ...UN RICHIAMO...
ASCOLTAMI BENE... MAI, MAI HO GODUTO DELL'ESTASI SESSUALE. NON SONO MAI GIUNTA AL CULMINE ABBACINANTE. NESSUN UOMO E' MAI RIUSCITO A FARMI TOCCARE LA DEFINITIVA VERTIGINE DEL PIACERE. PERCHE' CREDI CHE MI CHIAMANO LA DONNA DI GHIACCIO?
TI CAPISCO, ICEWOMAN. IO HO FECONDATO UN'INFINITA' DI EMBRIONI, HO SAZIATO MIGLIAIA DI NINFOMANI, HO FATTO FELICI CENTINAIA DI PROVETTE... MA NON HO MAI AFFRONTATO UNA SITUAZIONE SIMILE.
FALLO ADESSO, ALLORA.
CHIUDI IL FRIGO, GERMINAL!

Ahhhh
Ahhhhhhhhh!
Ahhhhhhhhh!
Ahhhhh!
SPERMAN E' VOLATO QUI, COMMISSA-RIO.
COSA SONO QUESTE UR-LA? PRESTO, SERGENTE!
NON CREDO CHE POSSA ARRE-STARE ICEWOMAN, COMMISSARIO.
QUESTO E' TUTTO CIO' CHE RESTA DI LEI.
UNA POZZA D'ACQUA!
SPERM DONOR
E' COSI'... LA POZZA D'ACQUA PIU' FELICE CHE ABBIA MAI CONOSCIUTO.
CHE SUCCEDE, SPERMAN? HAI RISOLTO MAGISTRALMENTE IL CASO, HAI DIMOSTRATO UNA VOLTA DI PIU' CHE SEI "L'UOMO DAL SESSO DI FERRO", E TUTTAVIA NON SEI SODDISFATTO.
IL FATTO E'... VIENI CON ME, GERMINAL.
L'ACQUA MI HA ARRUGGINITO IL SESSO, GERMINAL.
OH, CRIBBIO!

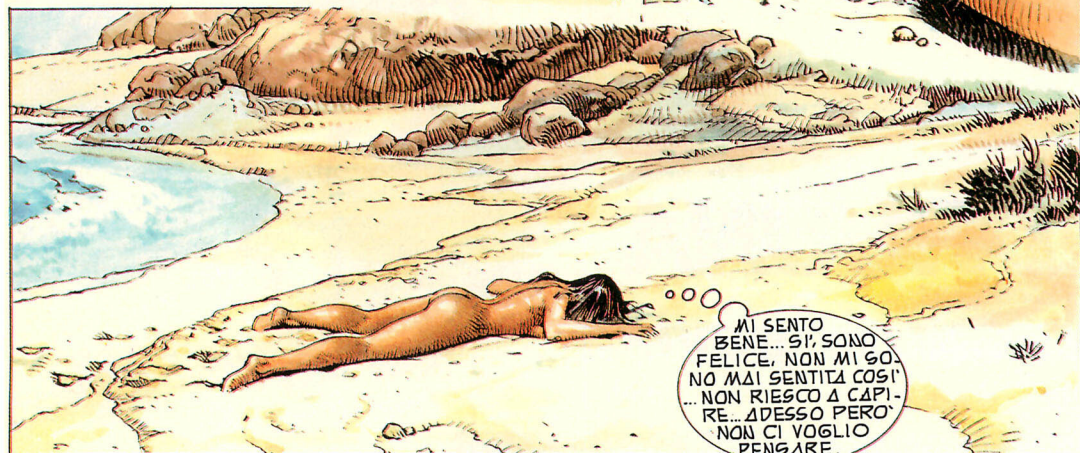
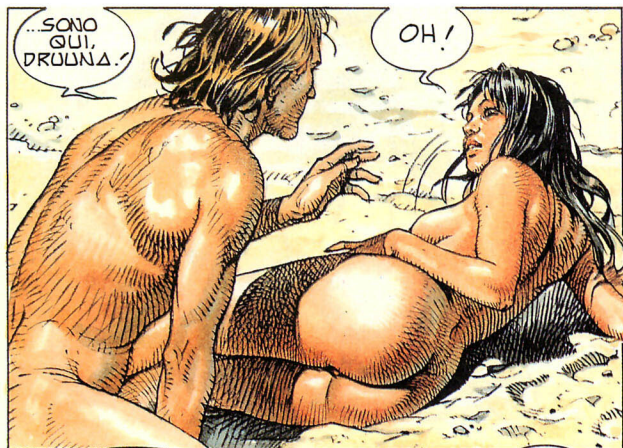
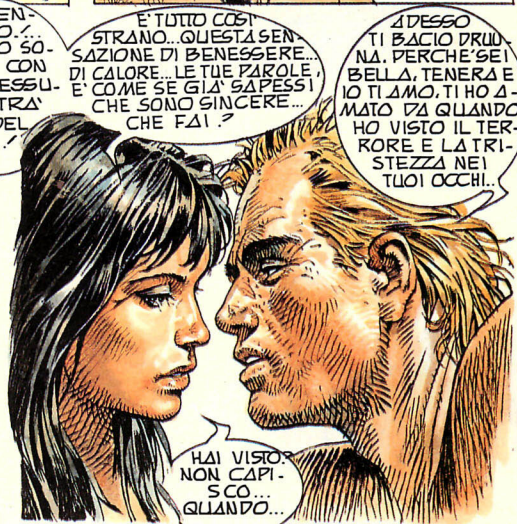
DRUUNA

morbus gravis 2

Testo e disegni di Paolo ELEUTERI SERPIERI

HHHHHHH!!!

ACQUA FRESCA... PULITA, MAGNIFICA ...CHE BELLO SDRAIARSI AL SOLE... LA SABBIA E' CALDA...

MI SENTO BENE... SI', SONO FELICE, NON MI SONO MAI SENTITA COSI' ... NON RIESCO A CAPIRE... ADESSO PERO' NON CI VOGLIO PENSARE.

...SONO QUI, DRUUNA.!
OH!
MA TU... IO TI CONOSCO... E' COME SE... O ALMENO MI SEMBRA... HO LA NETTA SENSAZIONE DI AVERTI INCONTRATO... NON RICORDO DOVE...
SI' DRUUNA ...MA ADESSO DIMMI COME TI SENTI.?
MI SENTO FELICE... NON SO IL PERCHE', HO SOLO UN BRUTTO RICORDO, MOLTO VAGO, LONTANO... E' LI', NEI RECESSI DELLA MIA MENTE, COME UN INCUBO...
DIMENTICALO...! ADESSO SONO QUI CON TE E NESSUNO POTRA' FARTI DEL MALE.!
E' TUTTO COSI' STRANO... QUESTA SENSAZIONE DI BENESSERE... DI CALORE... LE TUE PAROLE, E' COME SE GIA' SAPESSI CHE SONO SINCERE... CHE FAI.?
ADESSO TI BACIO DRUUNA, PERCHE' SEI BELLA, TENERA E IO TI AMO, TI HO AMATO DA QUANDO HO VISTO IL TERRORE E LA TRISTEZZA NEI TUOI OCCHI..
HAI VISTO? NON CAPISCO... QUANDO...
IO... MMH...
5

AMAMI ANCHE TU, NON MI RESPINGERE... E' MOLTO IMPORTANTE PER ME.'

VUOI... FARE ALL'AMORE? SI'... MA FALLO CON DOLCEZZA...... TI PREGO NON FARMI DEL MALE... I MIEI RICORDI SI CONFONDONO... E' DA TEMPO CHE CON ME NESSUNO LO FA CON AMORE... SONO ECCITATA... QUI E' TUTTO COSI' BELLO...

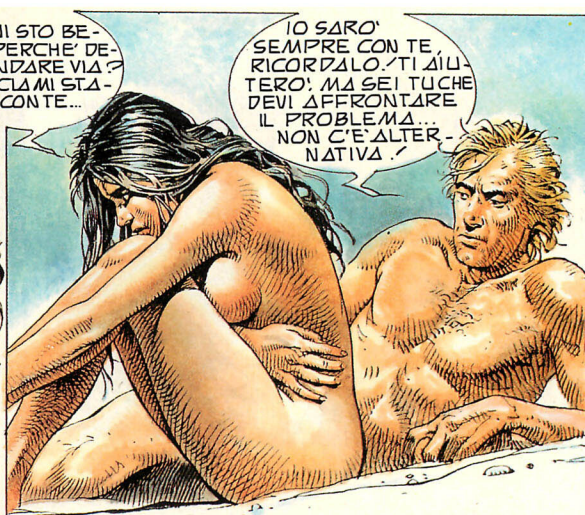
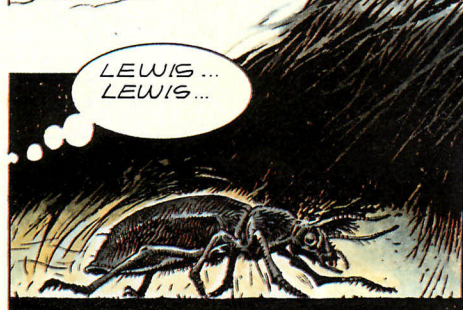
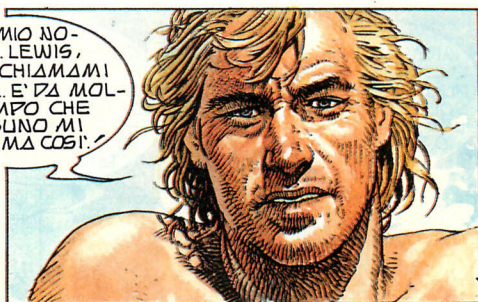
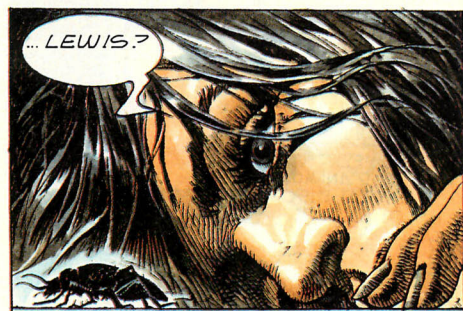
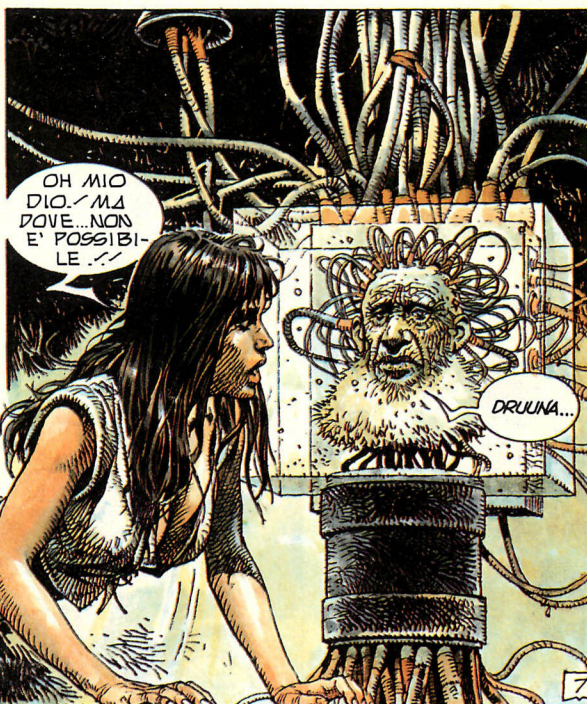
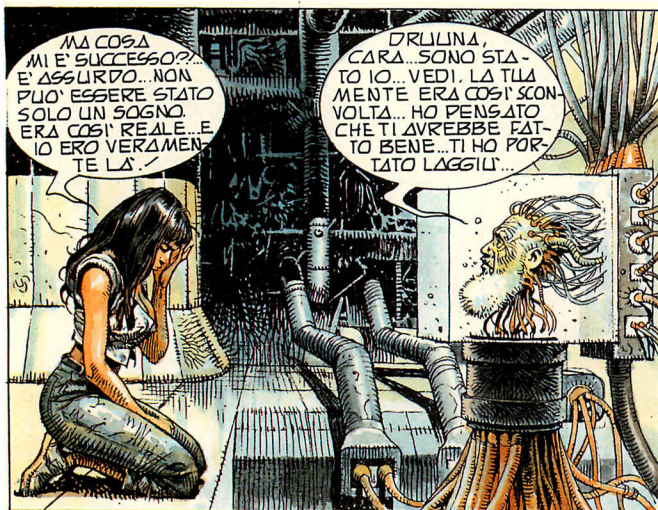
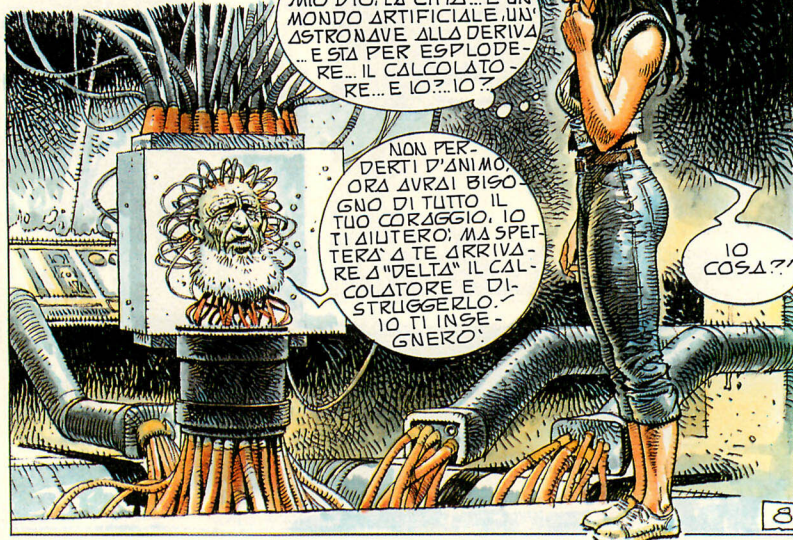
TU SEI BELLA... DRUUNA... DRUUNA.

...COSI'... SI'... MI PIACE... SI'... HHHHHHHH..!!

MIA... MIA... AHN... AHN...
...OH... OH... OH...

HHHHHHHH!

S'È ALZATA LA MAREA, DRUUNA.!
A SÌ?. CHE BELLO..! E CHE SIGNIFICA?.. DAI, FACCIAMO ANCORA ALL'AMORE?..
NO, ASPETTA...
5

ADESSO DEVI ANDARE. NON C'E' MOLTO TEMPO LO SAI.?
MA?...
...QUI STO BENE, PERCHE' DEVO ANDARE VIA? LASCIAMI STARE CON TE...
IO SARO' SEMPRE CON TE, RICORDALO! TI AIUTERO', MA SEI TU CHE DEVI AFFRONTARE IL PROBLEMA... NON C'E' ALTERNATIVA!
SI', SI', E' VERO, HO DA FARE QUALCOSA... PERO', CRISTO! NON RICORDO... FORSE E' QUALCOSA CHE MI FA PAURA, PERCHE' LA MIA MENTE LO RESPINGE...
AHHHHH CHE LUCE! DIO MIO, MA DOVE MI TROVO, FORSE SONO IN PARADISO?!
DRUUNA, RIMANI COSI'... FERMA... SOLO PER QUALCHE SECONDO...
COSI'?
ECCO SI', COSI'... COME SEI BELLA! LASCIA CHE GUARDI IL TUO CORPO... ANCORA PER L'ULTIMA VOLTA!
6

PERCHE' L'ULTIMA VOLTA? HAI DETTO CHE SARESTI STATO SEMPRE CON ME... E IO... NON SO NEMMENO IL TUO NOME.
IL MIO NOME E'... LEWIS, SI', TU CHIAMAMI LEWIS... E' DA MOLTO TEMPO CHE NESSUNO MI CHIAMA COSI'.
LEWIS... E' UN NOME MOLTO ANTICO... LEWIS... SI', MI PIACE... LEWIS LEWIS...
LEWIS... LEWIS...
...LEWIS?
OH MIO DIO..! MA DOVE... NON E' POSSIBILE..!!
DRUUNA...
7

MA COSA MI E' SUCCESSO?!... E' ASSURDO... NON PUO' ESSERE STATO SOLO UN SOGNO. ERA COSI' REALE... E IO ERO VERAMENTE LA'.!
DRUUNA, CARA... SONO STATO IO... VEDI, LA TUA MENTE ERA COSI' SCONVOLTA... HO PENSATO CHE TI AVREBBE FATTO BENE... TI HO PORTATO LAGGIU'...
MI HAI PORTATO LAGGIU'.? MA COSA DIAVOLO...
SI: E' STATA UNA PROIEZIONE SPAZIO TEMPORALE. POTERE TELEPATICO... RICORDI.? L'HO GIA' USATO CON TE UNA PRIMA VOLTA, ALLORA FU TRAMITE IL TUO AMICO SCHASTAR... NON MI E' RIUSCITO BENE PERO', UNA ENTITA' A ME SCONOSCIUTA HA CONFUSO IL TUTTO...
...ADESSO INVECE E' STATO MAGNIFICO... SI', ANCHE PER ME, DRUUNA.! TI HO PORTATO INDIETRO NEL TEMPO... LA MIA GIOVINEZZA... SUL PIANETA TERRA, PRIMA DELLA GRANDE CATASTROFE... IL MONDO CHE ABBIAMO PERDUTO... E' GIUSTO CHE TU ABBIA VEDUTO.!...
MA TU ALLORA SEI... SEI... IO HO FATTO ALL'AMORE CON TE.! ...ACCIDENTI.!
SI', SONO IO LEWIS... O ALMENO LO ERO... PERDONAMI DRUUNA, NE AVEVO VERAMENTE BISOGNO... ERANO EHM... SECOLI CHE NON PROVAVO NIENTE DI SIMILE...
OH NO... NO, E'... E' SPAVENTOSO... ORA RICORDO, MIO DIO, LA CITTA'... E' UN MONDO ARTIFICIALE, UN'ASTRONAVE ALLA DERIVA ...E STA PER ESPLODERE... IL CALCOLATORE... E IO?...IO?
NON PERDERTI D'ANIMO, ORA AVRAI BISOGNO DI TUTTO IL TUO CORAGGIO, IO TI AIUTERO', MA SPETTERA' A TE ARRIVARE A "DELTA" IL CALCOLATORE E DISTRUGGERLO.! IO TI INSEGNERO'.
IO COSA?!
8

...TU SEI MATTO? NO, NO, COSA TI VIENE IN MENTE.' IO NON FARÒ NIENTE DI SIMILE... È UNA FOLLIA, VADO VIA, LASCIAMI ANDARE VIA.'

MA DOVE VUOI ANDARE, ASPETTA.' NON PUOI FUGGIRE... LO SAI, NESSUNO PUÒ FARLO.'

APRIMI. APRI QUESTA MALEDETTA PORTA FIGLIO DI PUTTANA.' VOGLIO USCIRE!

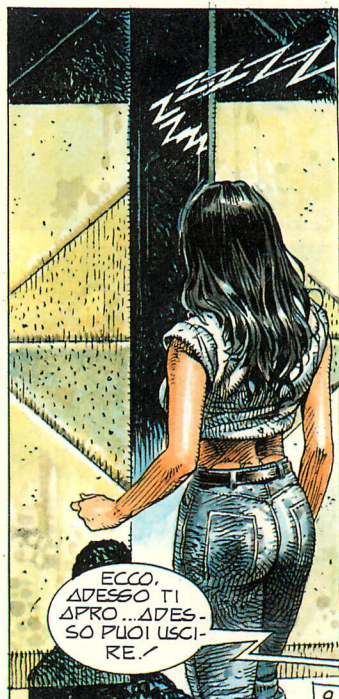
...VOGLIO USCIRE.' FAMMI USCIRE TI PREGO... TI PREGO, LEWIS, TI PREGO... APRIMI...

È INUTILE, DRUUNA, NON ESSERE IRRAZIONALE, NON C'È ALTERNATIVA... DEVI FARE QUELLO CHE TI DICO...

MA TU, PERCHÉ FAI TUTTO QUESTO? CHE TE NE FOTTE, SIAMO TUTTI CONDANNATI, NO? TE PER PRIMO... MA TI SEI MAI VISTO? UNA TESTA INCARTAPECORITA IN FORMALINA CHE VUOL SALVARE L'UMANITÀ! OH CRISTO.'

SÌ, FORSE HAI RAGIONE MIA CARA, MA IO VOGLIO FARE COMUNQUE QUALCOSA... PER IL NATURALE ISTINTO DI CONSERVAZIONE FORSE, MA ANCHE PERCHÉ MI SENTO RESPONSABILE... HO SEMPRE AVUTO LA RESPONSABILITÀ DI QUESTA CITTÀ... MA DIMMI, TI È VERAMENTE COSÌ INDIFFERENTE LA PROBABILE ESTINZIONE DEL GENERE UMANO

OH, MIO DIO... È PAZZESCO. È PAZZESCO.'

E VA BENE... VA BENE.' FARÒ TUTTO QUELLO CHE MI DICI, OK? PERÒ ADESSO APRIMI, DEVO USCIRE DI QUI, MI SENTO SOFFOCARE.'

SÌ... SÌ...

(Continua)

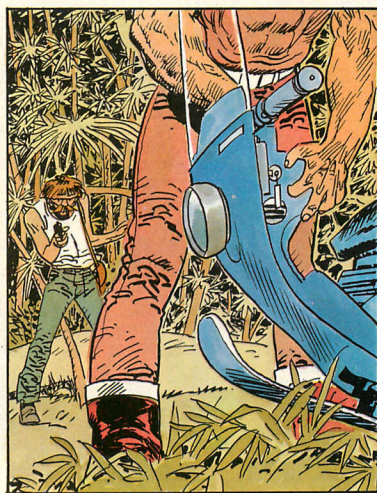
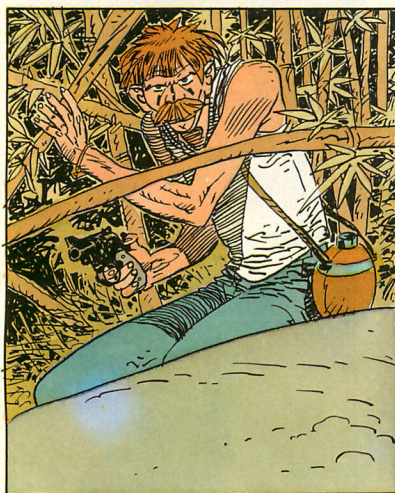
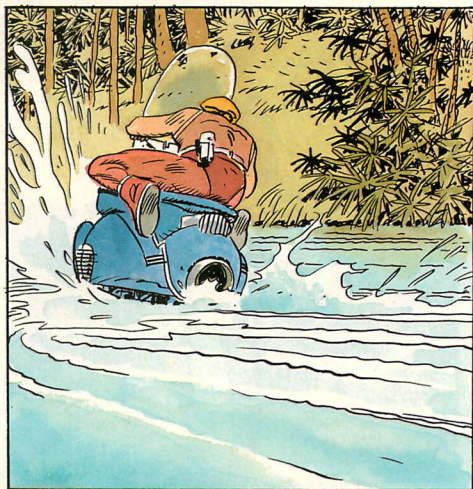
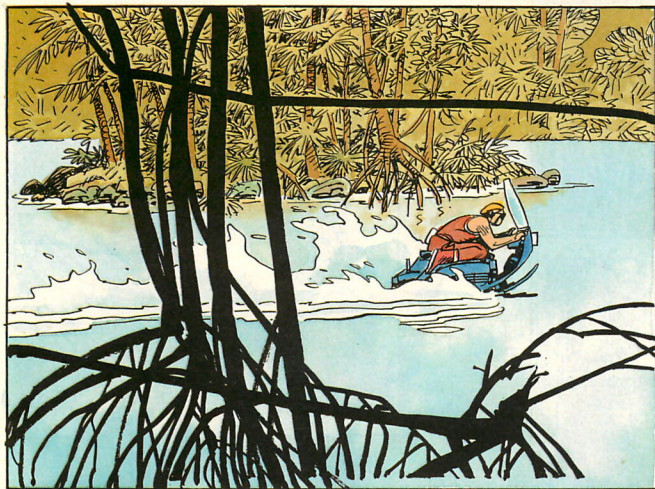
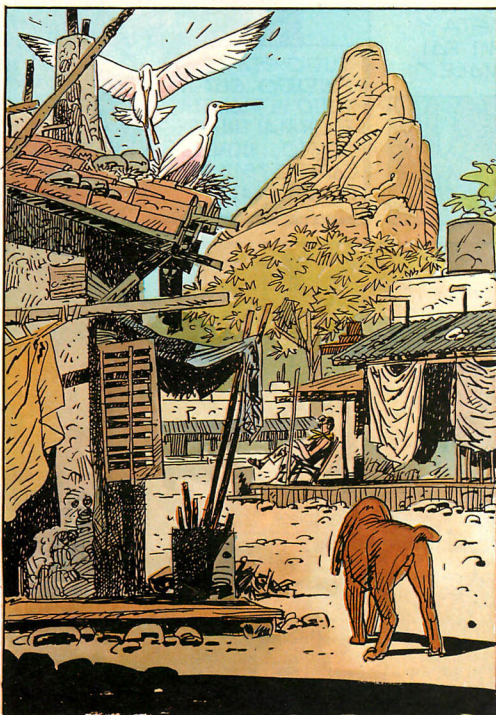
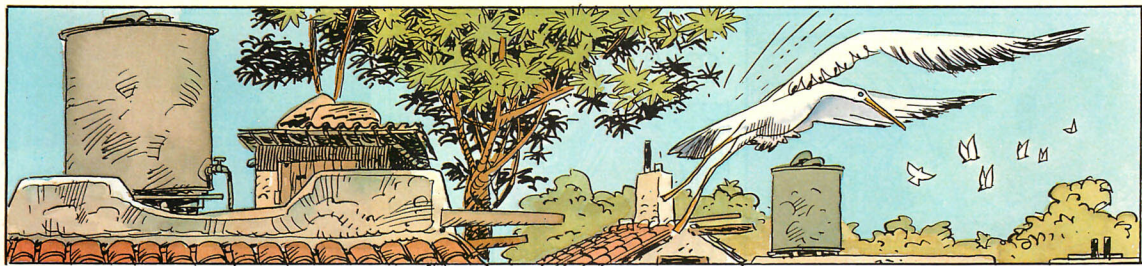
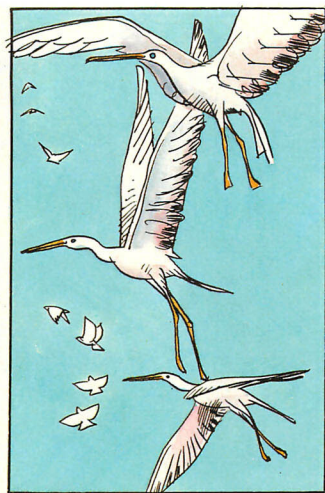
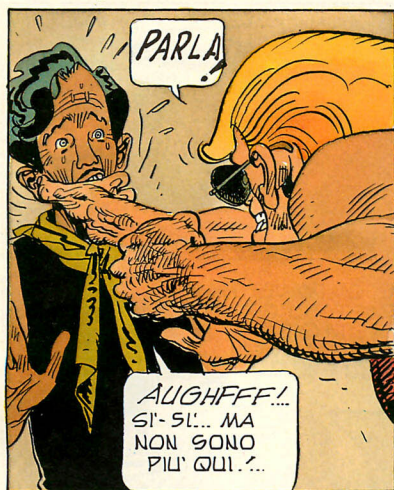
PRIGIONIERO DELLE STELLE

EHI!
CHE FAI?
FERMO LI'
O SPARO!

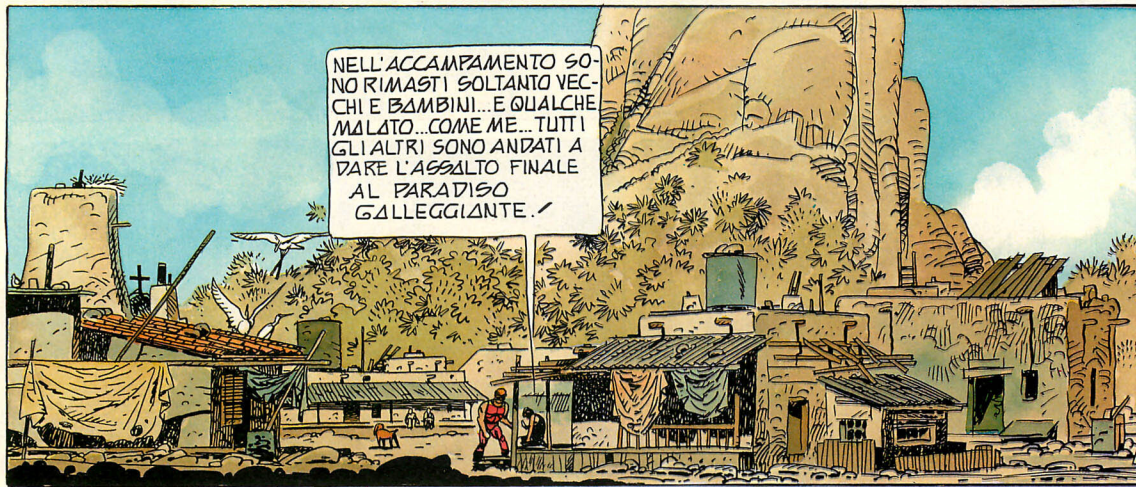
BANG!
BANG!
BANG!
AARRRGH!...

HAI CALDO, VERO, CANE FOTTUTO? ASPETTA CHE IL SOLE FACCIA IL GRAN BOTTO E VEDRAI...

FORSE E' MEGLIO CHE LA FACCIO FINITA CON TE, VERO AMICO? UN COLPO ED E' FINITA...

!!?!!!!
?!

DOV'E' QUEL TIPO CHE E' VENUTO CON UNA RAGAZZA BIONDA? LO TENETE PRIGIONIERO QUI, VERO? PRESTO, DIMMI DOVE?
GH-H-HHHGH!
MI... MI STROZZI!

PARLA!
AUGHFFF!... SI'-SI'... MA NON SONO PIU' QUI!...

!!! COME?
N-NO! SE NE SONO ANDATI... BASTA! MI FAI MALE!

TUTTO STA FINENDO... QUASI TUTTO IL PIANETA E' ORMAI UN DESERTO... NON LO CAPISCI? SIAMO CONDANNATI!

NELL'ACCAMPAMENTO SONO RIMASTI SOLTANTO VECCHI E BAMBINI... E QUALCHE MALATO... COME ME... TUTTI GLI ALTRI SONO ANDATI A DARE L'ASSALTO FINALE AL PARADISO GALLEGGIANTE!
8
4

PAURA ?
CORAGGIO, MIEI DISPERATI! IL SOLE SCOPPIERÀ DA UN MOMENTO ALL'ALTRO! CHE NON CI SORPRENDA A SUPPLICARE!
E POICHÉ DOBBIAMO MORIRE, FACCIAMOLO ALMENO A MODO NOSTRO. SE DOBBIAMO FINIRE ALL'INFERNO, CHE CIÒ AVVENGA MENTRE AFFRONTIAMO IL DIAVOLO FACCIA A FACCIA.
HA CORAGGIO DA VENDERE QUELLA LÌ...

ECCOLI CHE ARRIVANO...
MIEI CARISSIMI, E' ARRIVATO IL MOMENTO DI DIRCI ADDIO...
!!
OH!
AH!

IL SOLE SEMBRA CHE NON VOGLIA ASPETTARE OLTRE... VOLERSI AFFERRARE OSTINATAMENTE ALLA VITA CI PORTEREBBE SOLO AD UNA INUTILE SOFFERENZA...

...ANCHE QUEI DISPERATI SONO GIUNTI AD UNA ANALOGA CONCLUSIONE... QUELLO LORO E' L'ASSALTO FINALE AL NOSTRO MONDO... AL NOSTRO PARADISO...

ABBIAMO VISSUTO QUI TRA I PIACERI PIU' DELIZIOSI CHE SI POSSANO SOGNARE ...NULLA ABBIAMO NEGATO A NOI STESSI CHE POTESSE SIGNIFICARE GODIMENTO, VOLUTTA'... E ORA E' IL MOMENTO DEL GRANDE SPETTACOLO... IL TRIONFO DELLA MORTE... BEVIAMO!

ALLA MORTE!
OH!
IH! IH!

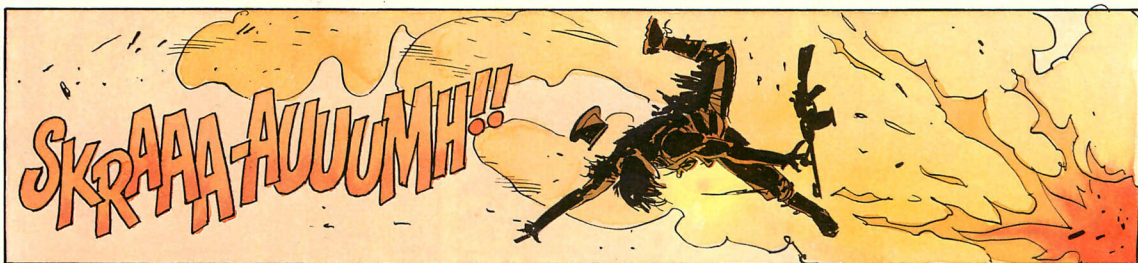
SI, BRINDIAMO ALLA MORTE... PERCHE' A DIFFERENZA DELLA VITA LA MORTE NON TI TRADISCE, PERCHE' ESSA E' ETERNA E NON UNA BREVE ILLUSIONE... LA MORTE E' PIU' LEALE...

...E PIU' BELLA!
...PERFETTA COME UN'OPERA D'ARTE...
AA-AAAGH...!
¿!!?
¿!!?!
QUÉ!!?!
O-OOOGH!
2
5

...COME SEI CADUTO ELEGANTEMENTE MIO BUON MATTEO, GRAN GENERALE... E TU BELLISSIMA DORIA... NON PUOI NEPPURE LONTANAMENTE SUPPORRE COM'È GRANDE IL MIO PIACERE NEL CONTEMPLARE IL TUO BIANCO PETTO SCOSSO IMPERCETTIBILMENTE DAGLI ULTIMI SUSSULTI DELLA VITA...

PENSO CHE QUEL LIQUORE MORTALE NON DEVE AVER ANCORA DEL TUTTO SPENTO LA TUA CAPACITA' DI SENTIRE... MI ASCOLTI? NON HO AVUTO FORSE UN'IDEA GENIALE? QUALE MAGGIOR PIACERE PER TE DI MORIRE MENTRE TI SENTI POSSEDUTA ...E PER ME, POSSEDERTI MENTRE STAI MORENDO.

AHH..! SI', SI', DEVE ESSERE BELLO MORIRE COSI'... OHHH...

SKRAAA-AUUUMH!!

SGOZZATELI SENZA PIETA'!

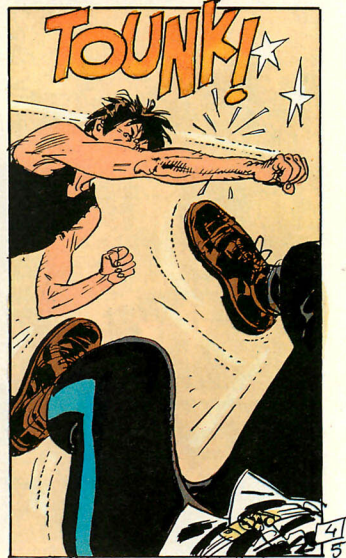
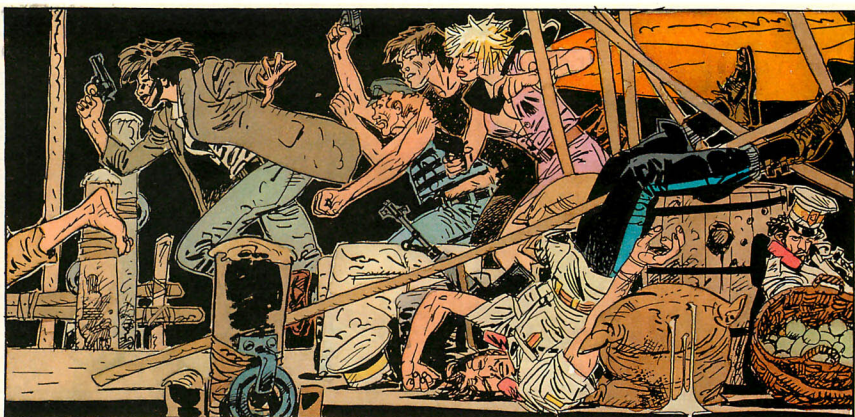
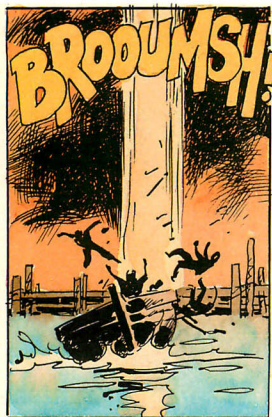
VENDIAMO CARA LA NOSTRA PELLE! SPARATE CON TUTTI I CANNONI! FUOCO!

3
5

BROOUMSH!

AOUMPH!
!?

E' PESANTE, VERO?
!!!

TOUNK!

CHE ASSURDA CARNEFICINA! NON CAPISCO PERCHE' 'UNO' E' ANDATO ALLO SBARAGLIO IN QUESTO MODO!
TI SEMBRAVA COSI' IN GAMBA, E INVECE...

SAI CHE TI DICO? IO...
!!!

ATTENZIONE!

'UNO'!
VIENI, SONO RIMASTO QUI SOTTO...

POWN!

POWN!
POWN!
POWN!
?!

POWN!
CLIC!
CLICK!

MA... PERCHE' GLI HAI SPARATO TANTE VOLTE? COL PRIMO COLPO LO AVEVI GIA' UCCISO... TU SEI...
!!

!!!
TOGLITI DAI PIEDI, STUPIDA E LASCIAMI IN PACE!
ASPETTA, CHE ADESSO IO TI...

FINALMENTE CE L'HO FATTA!
STAI BENE?
PER UN MOMENTO AVEVO TEMUTO... HO SENTITO MOLTI SPARI... BENE, ANDIAMO A DARE UNA MANO A 'UNO' E AI SUOI UOMINI...

STUPIDO!

E STUPIDA ANCH'IO! PERCHE' MAI AVRO DECISO DI VENIRE CON TE ?!?!

(Continua)

SIAMO A COCOA BEACH, UN'ELEGANTE SPIAGGIA DELLA FLORIDA FREQUENTATA DA GENTE D'OGNI RISMA... PERFINO SPIE! LA STORIA, SE NON VI DISPIACE, INIZIA QUI.

NUOTARE MI RIESCE, MA NON SO FARE IL MORTO.

ORA RIMEDIAMO SUBITO!

E' STATO UN COLPO DI SOLE?

NO, DI SUOLE: M'HAN TIRATO UNA SCARPA!

DA GIOVANE ERO SANO COME UN PESCE.

A CHE TI SERVONO?

A PESCARE IL PESCE MARTELLO.

QUI SI PESCA BENE, E' PIENO DI PESCI!

PRIMA DI TUFFARTI AVVERTI L'UFFICIO METEOROLOGICO, COSI' NON PENSA AL MAREMOTO.

SI TOCCA?

CON CHE?

C'E' PURE IL PESCE-SEGA? QUESTA E' GROSSA!

DOPO IL BUCATO UNISCO L'UTILE AL DILETTEVOLE.

TU NON GUARDI MAI DOVE TI TUFFI...

OGGI SI BOLLE.

FFFH!

CHE PESCECANE IDROFOBO!... VOLEVO ACCAREZZARLO E...

ERA IL MIO COSTUMINO, POI... SONO DIMAGRITO!

IO PIU' CHE IL FERITO NON SO FARE!

PRRRRR

BEH... CHE NE DICI?

TI DIRO'... CON DUE CUBETTI DI GHIACCIO E DEL SELTZ...

GLI ACQUAZZONI IMPROVVISI DELLA FLORIDA...

FICCANASO ZEROSETTE
di Jacovitti

FICCANASO ZEROSETTE

di Jacovitti

FICCANASO ZEROSETTE
di Jacovitti

FICCANASO ZEROSETTE

di Jacovitti

FICCANASO ZEROSETTE

di Jacovitti

FICCANASO ZEROSETTE

di Jacovitti

FICCANASO ZEROSETTE

di Jacovitti

FICCANASO ZEROSETTE

di Jacovitti

FICCANASO ZEROSETTE

di Jacovitti

FICCANASO ZEROSETTE
di Jacovitti

FICCANASO ZEROSETTE

di Jacovitti

FICCANASO ZEROSETTE

di Jacovitti

FICCANASO ZEROSETTE

di Jacovitti

CRAZY

▶ Testo: Alan Parker ▶ Disegni: Pepe González

SARESTI LA RAGAZZA PERFETTA PER L' "ORA DI DRACULA" CON QUESTA PELLICOLA AVRESTI OTTENUTO LA FAMA, COME E' ACCADUTO A BRENDA ROGERS E KATY WILSON. NEL GIRO DI UN ANNO SARESTI DIVENUTA UNA GRANDE STAR. HAI BELLEZZA E TALENTO, PERO'...
...HAI ANCHE UN MALEDETTO FIDANZATO NELLA POLIZIA. MI HA APPENA CHIAMATO FACENDOMI UNA QUANTITA' DI MINACCE NEL CASO TI DIA QUELLA PARTE. NON VOGLIO AVERE PROBLEMI CON LA POLIZIA, CRAZY. QUINDI, FILA.
OH, NO!
CALMATI, CRAZY E ASCOLTA... QUEL TIPO APPARTIENE ALLA MAFIA! CAPISCI? LA MAFIA! E SAI COSA SIGNIFICHEREBBE... NO? COME? COS'E' CHE VUOI FARE? AH, NO! QUELLO NO, NON TE LO PERMETTO! ASPETTA!
UN MOMENTO.
CHI E' QUELL' ENERGUMENO?
IL RAGAZZO DI CRAZY. IMPEDISCIGLI DI DARCI FASTIDIO.
CRAZY, SE TI AZZARDI AD APPARIRE NUDA IN QUELLA SCHIFOSA RIVISTA, PUOI DIMENTICARTI DI ME. NON CI VEDREMO MAI PIU'!
PAZIENZA, MIO CARO. DEL RESTO ORMAI ERO STANCA DELLE TUE GELOSIE E DEI TUOI SPAGHETTI ALLA CARBONARA... PUOI SCATTARE, TOM!
QUANDO VUOI, CRAZY.
SPERO CHE TI SERVA DI LEZIONE, NICO! NESSUNO DEVE PERMETTERSI DI DIRE A CRAZY CIO' CHE DEVE O NON DEFE FARE!
FINE

CRAZY CAMBIA OPINIONE

PENSAVO CHE NON SARESTI PIU' VENUTA..
PERCHE' NO? E' DA PARECCHIO CHE NON CI VEDEVAMO E QUESTA E' UNA BUONA OCCASIONE PER FARLO, NON TI SEMBRA?
NEPPURE SAPENDO CHE STO PER MORIRE RIESCI A FARE A MENO DELLA TUA ABITUALE INSOLENZA! COMUNQUE NON IMPORTA, E' GIUNTA LA MIA ORA E...
...PRIMA DI CHIUDERE GLI OCCHI PER SEMPRE VORREI CHIEDERTI UN ULTIMO FAVORE. PROMETTIMI CHE ALLA MIA MORTE TORNERAI IN QUESTA CASA E RINUNCERAI PER SEMPRE ALLA VITA MONDANA E DISORDINATA CHE STAI FACENDO. DEVI CAPIRE CHE STAI MACCHIANDO IL BUON NOME DELLA FAMIGLIA...
ME LO IMMAGINAVO! STAI FINGENDO DI ESSERE IN PUNTO DI MORTE PER COSTRINGERMI A VIVERE COME VORRESTI TU. TI CONOSCO TROPPO BENE E NON CI SONO CASCATA, MIO CARO!
ASPETTA!
DOVE VAI? COSA VUOI FARE? TORNA QUI. E' UN ORDINE!
SE TI DICESSI QUELLO CHE STO PER FARE MORIRESTI SUL SERIO. ADDIO!
NON TI CAPISCO, CRAZY. QUESTA MATTINA MI HAI RESPINTO CON RABBIA E INVECE ADESSO...
NON CERCARE MAI DI APPROFONDIRE IL COMPORTAMENTO DI UNA DONNA, NICO. SAREBBE DEL TUTTO INUTILE, LE LO ASSICURO...
2/2

FINE

"LA DIFFERENZA TRA LA GUERRA E LA PACE E' CHE NEI PERIODI DI PACE SONO I GENITORI CHE NORMALMENTE PRECEDONO I FIGLI NELL'ULTIMA DIMORA, AL CIMITERO. IN TEMPO DI GUERRA AVVIENE ESATTAMENTE IL CONTRARIO."

RECLUTA

FORZA DI INTERVENTO IN UN PAESE DEL CENTROAMERICA.

UNITED STATES ARMY

Testo: Ricardo BARREIRO - Disegni: BALBI

SU, RAGAZZO. SII SINCERO CON ME. STAI SUDANDO PER LA PAURA. TI SPAVENTA L'IDEA DI DOVER SPARARE CONTRO UN TUO SIMILE...

MA NON TI PREOCCUPARE. PRENDI. QUESTO E' IL CASCO DA COMBATTIMENTO "G.I. JOE", CHIAMATO COSI' IN ONORE DI UN FAMOSO EROE DEI FUMETTI.
E' UNO STRANO CASCO, SERGENTE.

FORMAN ERA UN NOVELLINO COME TE. LA SETTIMANA SCORSA TREMAVA DALLA PAURA. QUESTO CASCO LO HA TRASFORMATO IN UN BUON SOLDATO. RACCONTAGLIELO, FORMAN.

"PROPRIO COSI'! UNA NOSTRA PATTUGLIA DOVETTE AFFRONTARE UN MEZZO BLINDATO NEMICO NEI PRESSI DI MASAYA...

RATATATATAT
AAAHHH!

TOPI! E' PIENO DI SCHIFOSI TOPI!

BOOM
TOPI... ODIO I TOPI...
TOPI?!
SI VEDE CHE NON HANNO COMPLETATO LA TUA PREPARAZIONE, WILSON. NON SAI NULLA DI QUESTO CASCO, NON C'E' TEMPO DI SPIEGARVI TUTTO...
ANCHE MYERS HA AVUTO DA POCO IL SUO BATTESIMO DI FUOCO. RACCONTAGLI, RAGAZZO...
DOVEVAMO FAR TACERE UNA POSTAZIONE DI MITRAGLIATRICI...
RATATATATATAT
RATATATATAT

¡HIIIIAASSSSSSS...!
NO!

VIPERE
DETESTO LE
VIPERE...
TOPI? VIPERE?
NON CI CAPISCO
NIENTE, SIGNORE...

QUESTO CASCO E' L'ULTIMO
RITROVATO DELLA TECNOLOGIA MILITARE. PROVOCA UNA
SPECIE DI "CORAGGIO ARTIFICIALE."

"ELIMINA LA NATURALE REPULSIONE DI OGNUNO AD UCCIDERE UN PROPRIO SIMILE. TRASFORMA L'IMMAGINE UMANA DEL NEMICO IN UN'ALTRA FORMA VIVENTE CHE E' RIPUGNANTE PER LA PERSONA CHE LO USA."

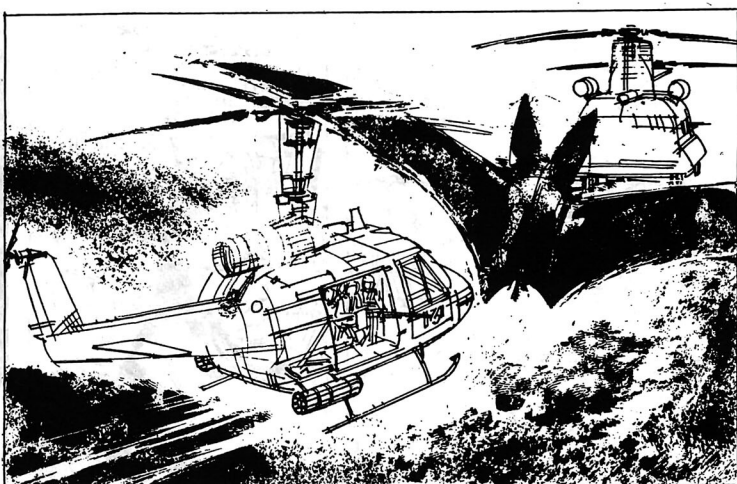
NEL CASO DI FORMAN E MYERS ERANO APPUNTO TOPI E VIPERE... MEDIANTE ULTRASUONI CREA UN IMPULSO AD UCCIDERE...
IN CHE MODO DISTINGUERE I NEMICI DAI PROPRI COMPAGNI!?

PER MEZZO DI QUESTI ELEMENTI MAGNETICI CHE TUTTI NOI ABBIAMO... COMUNQUE NOI VETERANI POSSIAMO FARNE A MENO...

GIORNI FA L'HO VOLUTO PROVARE IN UNA MISSIONE E IN TUTTI I SOLDATI NEMICI VEDEVO MIA SUOCERA.!
AH! AH! AH!

E A TE, WILSON CHE COSA TI FA VEDERE?!
TATATATATAT

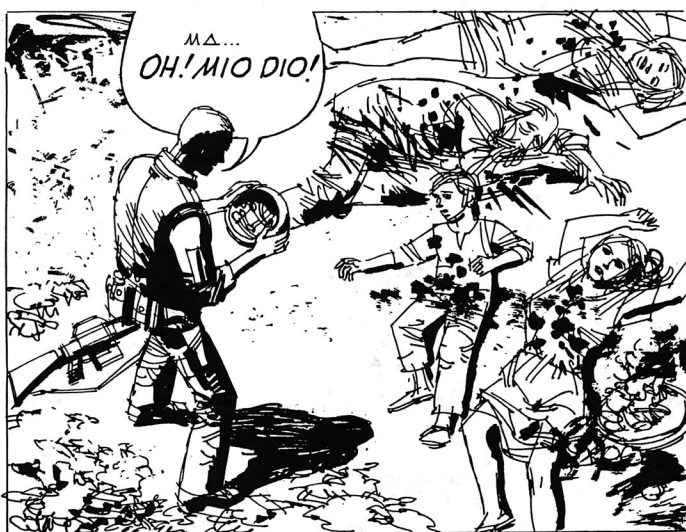
TATATATATAT

TATATATATATATAT

BESTIACCE SCHIFOSE ! LE UCCIDERO' TUTTE !

LE HO ELIMINATE TUTTE! QUESTO CASCO E' MAGNIFICO. NON HO AVUTO AFFATTO PAURA! L'UNICO INCONVENIENTE E' CHE SI SURRISCALDA UN PO'...

MA... OH! MIO DIO!

SONO UN ASSASSINO! TUTTO PER COLPA DI QUEL CASCO! SONO UN ASSASSINO!

CRAC

MARIA! GUARDA TUTTO QUELLO CHE HO RASTRELLATO! CON IL MIO GRUPPO HO ELIMINATO UNA PATTUGLIA DI UOMINI QUI VICINO!...
PAPÀ! HAI PORTATO UN REGALO ANCHE PER ME?
HO TROVATO PERSINO DEI DOLLARI! IL COMANDO MI PAGHERÀ BENE PER QUESTO SCONTRO VITTORIOSO! TI RENDI CONTO? FINALMENTE POTREMO TRASFERIRCI IN UN POSTO PIÙ DECENTE!
GRAZIE AL CIELO! ERO STUFA DI QUESTA CASA PIENA DI SCARAFAGGI!
MA... PACO! LASCIA STARE QUELLE ARMI CHE SONO CARICHE! NON LE HO PORTATE PER FARTI GIOCARE!
SCARAFAGGI... ODIO GLI SCARAFAGGI...
Fine

PERIODICO DI INTERVISTE, INCHIESTE, NOTIZIE E RECENSIONI NUMERO 32

TRA LA VIA LATTEA E IL WEST
Incontro con Paolo Eleuteri Serpieri.

Oltre ad essersi dimostrato uno dei migliori autori di fumetto avventuroso degli ultimi anni, Paolo Eleuteri Serpieri è anche uno dei più apprezzati e discussi collaboratori de L'eternauta, *che è riuscito ad incuriosire i lettori specialmente con la sua opera più compiuta e recente,* Morbus Gravis, *uscita in volume per i tipi della Edizioni Produzioni Cartoons. Discusso perché il suo disegno, sempre ritenuto comunque bellissimo, a volte è stato accusato di eccessiva illustratività, specialmente nelle storie che trattavano uno dei suoi argomenti preferiti: il Far West spogliato dagli orpelli e dalle falsificazioni operate dalla cinematografia americana prima e dai fumetti popolari poi. Con Eleuteri ci intratteniamo in una lunga conversazione che riteniamo importante proporre per intero, magari in due parti, in quanto oltre a parlare di sé stesso e della sua opera a fumetti, Eleuteri enuncia anche la sua interessante opinione nel fumetto contemporaneo ipotizzando anche una strada per uscire dalla tanto sbandierata crisi in cui sembra dibattersi negli ultimi anni.*

Dopo aver concluso la prima parte di Morbus Gravis *hai iniziato subito a lavorare a questo secondo episodio, oppure hai fatto una pausa di riflessione ed hai disegnato qualcos'altro che magari in Italia non è stato ancora pubblicato?*

No, ho iniziato subito, perché nelle mie intenzioni la prima e la seconda parte avrebbero dovuto costituire un unico, lungo episodio, che poi per motivi editoriali non si è potuto realizzare. Infatti ci sono delle regole prefissate sulla lunghezza di ogni volume, sul numero di pagine necessario per inserirlo in una determinata collana, e così via. Allora si è deciso di farne due volumi ed ho pensato ad una sorta di censura che rendesse plausibile la lettura separata delle parti. Devo dire che, mentre ci stavo lavorando, la storia si è dilatata sempre di più, sarebbe stata adatta ad un volume di 120 pagine.

La sceneggiatura si è dilatata perché lavorando da solo, ad un certo punto ti sei accorto di avere idee nuove per arricchire la vicenda?

Infatti. È tutto legato al mio metodo di lavoro un po' particolare. Non scrivo mai delle sceneggiature vere e proprie, ma solo dei soggetti, buttati giù sulla carta sinteticamente per avere un'idea generale di tutta l'azione. Poi sviluppo qualche parte della storia particolarmente importante con i dialoghi per esteso...

Senza ancora dividere il tutto in vignette?

Non ancora. Per il momento uso la tecnica del romanziere. Poi inizio a disegnare e mentre lo sto facendo modifico qualcosa. Spesso molte cose.

Intervistando Daan Jippes, qualche numero fa, mi ha molto stupito la tecnica di lavoro dei disegnatori del nord Europa. Fanno degli schizzi preliminari su dei foglietti, poi li modificano qualche tempo dopo, schizzano una sceneggiatura «alla Bonelli», con le situazioni già abbozzate nelle vignette, e così via. Mi sembra che il tuo metodo sia agli antipodi.

Sì, niente di tutto questo. A parte degli schizzi dei personaggi, che faccio anch'io, a parte. Ma mi piace vivere l'avventura quasi di persona, quindi vado avanti cronologicamente, a tappe, in modo da essere coinvolto in toto dalle vicende. Conosco autori che fanno indifferentemente la trentesima tavola o la sedicesima, e poi passano alla terza, dato che hanno una sceneggiatura rigidissima. Vanno avanti sicuri di non sgarrare un millimetro, dato che tutto è fissato nei minimi dettagli. Io non riesco a lavorare in questo modo, devo vivere la stessa emozione che spero di comunicare al lettore quando leggerà la storia stampata. Ogni sequenza la voglio godere mentre la sto disegnando, non mi voglio perdere questa magìa.

Dato che hai questo coinvolgimento molto forte, se ti facessero qualche proposta per altri lavori, mentre sei dietro ad una storia, non potresti accettarla.

Infatti, se mi distraggo per qualche motivo, ho sempre bisogno di un po' di giorni di pausa per poter riordinare le idee e calarmi di nuovo nel contesto della storia.

In queste condizioni non ti è mai successo di aver bisogno dello spazio necessario ad una vignettona panoramica quando invece ti era rimasto appena un rettangolino a disposizione nella tavola?

È un problema terribile. Anche per carattere, non vorrei avere mai vincoli di spazio. Vorrei scrivere una storia come me la sento crescere dentro e finirla nello spazio che sento, come ho detto.

Com'è avvenuto il passaggio dalle Storie del West, *che tra l'altro i lettori vedono ancora raccolte negli albi dell'Isola Trovata, alla fantascienza? Prima di* Morbus Gravis *ricordo che qualche anno fa avevi iniziato un'altra avventura.*

Quello è stato più che altro un giochino per divertirmi. L'idea era quella di continuare quel personaggio femminile androide che aveva a che fare con dei mutanti che gestivano il potere, ma poi la cosa è rimasta sulla carta. Ho voluto comunque riprendere quella situazione per svilupparla in un modo diverso con queste storie recenti. *Morbus Gravis* ha alla origine un incubo che avevo fatto, da cui ho preso spunto per la trama. Mi immaginavo di stare dentro una stanza sigillata, con delle finestre a vetri molto alte a cui bussavano degli uomini spaventati, vi battevano contro come per voler uscire. Invece non potevano farlo e venivano raggiunti e lambiti da degli orrendi mostri gelatinosi. Ecco, da questo incubo tremendo mi è venuta l'idea di creare una città a tre diversi livelli, la città di sotto, la città di sopra e quella di mezzo.

È una specie di rivisitazione dei mondi descritti nella Divina Commedia.

Esatto. Tutti aspirano ad andare in Paradiso, ma in realtà il Paradiso è un sogno. Così ad abitare la città di sopra ci sono solo degli strani monaci, degli automi al servizio di un computer. Quello che volevo fare era un discorso sull'esasperazione delle barbarie, con qualche intento morale. La protagonista di *Morbus Gravis*, infatti, non è contaminata da questo modo di disgregazione che la circonda, perché è un'amorale e non conosce il senso di colpa. Ma che non commetta degli atti che oggi noi consideriamo sbagliati, ma il punto è che lei non li considera «male». È bella, affascinante, molto abbronzata. Insomma, voglio dire che quello che opprime il mondo sono i vincoli alle nostre azioni costituiti dai sensi di colpa.

Questo intento morale che sta alla base del tuo fumetto ti è cresciuto in mano mentre stavi lavorando alla storia, oppure l'hai iniziata proprio pensando a questo scopo?

No, volevo proprio fare una storia su un problema che personalmente sentivo molto.

Ritieni che nella storia vi siano delle implicazioni addirittura religiose?

Io sono laico, anticlericale e rifuggo da tutto quello che ha a che fare col senso del peccato, che ci sovrasta sempre anche se viviamo in una società che ama definirsi laica. Quindi, no. Piuttosto vorrei chiedere ai lettori se questo tipo di discorso morale l'hanno avvertito. Tu che ne dici?

Credo di sì, io almeno l'ho avvertito, ma per fortuna nella storia non vi hai insistito troppo da infastidire i lettori facendo loro pesare il tuo intento, diciamo così, educativo. Il lettore può intuire dove vuoi arrivare, ma non può mai esserne sicuro.

A me piace quest'ambiguità. Quello che mi dispiace è la «verità oggettiva», a cui ne preferisco una discutibile. Come è sempre nella vita. Invece ci sono delle storie, scritte da colleghi, in cui i messaggi sono più chiari e diretti, e per questo mostrano di essere solo delle opinioni. La libertà consiste anche nel comprendere che i nostri valori sono sempre e comunque discutibili.

È raro che un disegnatore di fumetti si ponga i problemi che ti sei posto tu. Leggendo le storie dei tuoi colleghi, ti sembra che qualcuno di loro abbia preso delle occasioni per dire qualcosa di più intelligente sfruttando il filone della fantascienza?
Sì, spesso il futuro è stato presentato in modo talmente lontano da noi da risultare assurdo. A me interessa invece il futuro immediato, parlare quasi di cronaca attraverso una metafora della società futura.
Prima di lavorare per la Eura, con le tue storie del West sceneggiate da Ambrosio, ti occupavi di pittura. A che corrente ti rifacevi?
Diciamo Nuova Figurazione. Eravamo alla fine degli anni '60 e quello era il genere a cui mi sentivo più vicino. Grandi immagini molto dettagliate, quasi iperrealista, su fondali assolutamente astratti. Prima ancora c'era stata una fase guttusiana e ancor prima un'altra pseudocubista. Poi sono passato a questo genere di Nuova Figurazione e me lo ritrovo dentro ancor oggi, quando mi ordinano un quadro.
Ancora dipingi, dunque?
Sì, ma solo su commissione. Mi capita un tre volte all'anno di avere delle ordinazioni da alcuni architetti che hanno bisogno di un quadro da inserire in un progetto di arredamento. Io studio quel progetto e, mantenendo sempre il mio stile, faccio un quadro che vi si adatti bene.
Non soffri le contaminazioni tra fumetto e pittura, oppure tra tutti questi stili diversi?
Non ho mai avuto problemi stilistici, amo allo stesso modo Raffaello e l'astrattismo, o il surrealismo, o il primo cubismo, con quelle immagini fredde e stantìe e con quei colori che mi gelano il sangue. Tutte queste esperienze le ho consumate con sofferenza, anche con un senso di fastidio, e alla fine mi sono accorto di essere un figurativo. È una contraddizione, ma anche il mio astrattismo ha qualcosa di figurativo, le mie forme vivono una dimensione concreta. Puoi sentirvi la luce, le ombre, la profondità, le stratificazioni nello spazio. Il mio resta comunque un discorso esclusivamente estetico, non c'è necessariamente un contenuto concettuale, o almeno io non lo sono andato a cercare.
Dal tuo punto di vista di ex pittore di avanguardia, che non ha comunque interrotto completamente i rapporti con la tela ed il pennello, come vedi autori di fumetti come quelli del gruppo Valvoline, che nei loro racconti per immagini hanno preso molto dalle opere delle avanguardie artistiche?
Sono degli artisti, delle persone che sanno il fatto loro, ma è giusto che si siano trovati altre forme espressive diverse dal fumetto. Lo scopo principale di questo mezzo di comunicazione è raccontare delle storie e, se la storia non c'è, non siamo davanti ad un fumetto. Abbiamo un'altro tipo di cosa, che può anche essere molto bella, ma non è fumetto. Io stesso per anni sono stato criticato perché prestavo troppa cura all'immagine a scapito della sequenza delle vignette. Mi accusavano di essere troppo illustratore.
Ti riferisci alle storie scritte da Ambrosio.
Infatti. Mi sono poi reso conto di quanto l'azione, il movimento, siano importanti. Se il fumetto è come credo, una fusione tra letteratura e cinema, sono indispensabili la cura psicologica del personaggio, un lavoro di ricerca e documentazione sull'ambiente che si vuole descrivere, una sceneggiatura fluida, e anche un buon disegno, ma questo deve essere in perfetta sintonia con la storia. Se questi elementi non ci sono tutti, non si ha un fumetto. Avviene lo stesso di quando si considerano pittori pop quegli artisti che incollavano gli oggetti sulla tela. Erano artisti, ma non pittori, perché non usavano il pennello e una superficie su cui dipingere. E non è un pittore De Dominicis quando espone un mongoloide in una galleria.
Tornando alle storie di Ambrosio, mi sembra comunque che ci fossero delle ragioni di spazio da rispettare che andavano ad influire molto sulla trama.
E anche sul disegno! Alla Lancio avevano bisogno di storie brevi con sceneggiature estremamente sintetiche. Ma il mio disegno per esprimere al meglio richiedeva uno spazio abbastanza grande; certe sequenze che per altri disegnatori sarebbero andate benissimo, in cui l'azione aveva la parte predominante, col mio disegno alla fine sarebbero risultate false. Da qui l'accusa di essere troppo illustratore. C'era invece una storia breve che mi piacerebbe ancora rifare, in cui le vignette praticamente non esistevano. Si chiamava *L'uomo di medicina* e si basava su dei giochi di magia di un indiano che aveva dei poteri paranormali.
Per realizzare delle tavole così dettagliate come le tue ti servi di tracce a matita molto precise?
No. faccio solo una traccia molto vaga col lapis. Le ombre, le rifiniture e tutto il momento creativo lo lascio al pennello. Per me la china non ha la funzione del ripasso, ma è l'esecuzione del disegno. La matita ha solo lo scopo pratico di controllare meglio l'immagine.
Il tempo di esecuzione di una tua tavola è molto lungo?
Anni fa ero molto più veloce. In circa quattro mesi sono riuscito a fare *L'Indiana Bianca* e contemporaneamente *La Bibbia* per Larousse. Non so come ho fatto. Adesso i miei tempi si sono allungati sin troppo, forse anche per la partecipazione personale che ho messo in queste ultime storie.
So che i pellerossa degli Stati Uniti hanno apprezzato molto le raffigurazioni che ne hai fatto, ad esempio per Glamur.
È andata così. In viaggio negli U.S.A. mi sono fermato a Fort Apache, al museo, dove sono raccolti cimeli, documenti, reperti storici sui pellirossa. È un museo gestito da loro, molto interessante. Avevo con me delle tavole, tra cui anche quelle di *Glamour*, e le ho mostrate agli indiani che stavano là. Sono rimasti talmente entusiasti che alla fine gliele ho regalate. Così le hanno messe nel museo.
Come hai trovato il fumetto negli U.S.A.?
Sono andato alla Marvel, dove le pareti delle redazioni erano costellate di poster e copertine coi super eroi, che vanno ancora moltissimo. C'erano alcuni dirigenti, autori, tra cui Archie Goodwin, e mi hanno detto «Vedi? Non ne possiamo proprio più!». Li odiano. Ma di imboccare strade nuove non se la sentono molto. Guardano con molto interesse al fumetto europeo, questo sì; a me, per esempio, hanno pubblicato delle storie su *Heavy Metal* e su *Epic*, ed ho saputo che c'è chi si dà da fare per importare negli U.S.A. parecchie cose europee, in riviste con formato e caratteristiche europee. comunque i comic book vanno ancora fortissimo. È impressionante vedere quanti titoli si pubblicano, tutti schierati in buon ordine nei negozi specializzati di New York, di S. Fracisco. A San Diego, tra la folla dei lettori che sceglievano questo o quell'altro super eroe, ho visto anche David Carradine, l'attore. Tra parentesi si è fermato a vedere le mie tavole per un dieci minuti, in silenzio.
Ha detto: «Wonderful!» e se n'è andato.
E il fumetto in Italia come lo vedi?
Credo che tutti quelli che ci lavorano dovrebbero unirsi in uno sforzo collettivo per ritirarne su le sorti: gli autori, gli editori e perfino gli edicolanti. Perché c'è anche il problema che tutte le pubblicazioni a fumetti affollano le edicole, dove si perdono nel marasma generale delle riviste di tutti i tipi. L'edicola è piccola e confonde gli albi brossurati con le riviste, con certi cartonati che arrivano in alcune edicole... Confondono le idee al lettore che non sa più cosa scegliere. Allora una soluzione potrebbe consistere nel separare il mercato dell'edicola da quello della libreria e decidere di puntare molto sui libri, liberando un po' le edicole. Per riattivare il mercato delle librerie, però, l'editore deve sapere quali libri escono, e quindi deve investire in una campagna pubblicitaria per ogni diverso titolo. Se ci fosse la possibilità per gli editori di associarsi a mettere dei fondi in comune per realizzare una trasmissione televisiva settimanale con incontri con gli autori, proiezione di brani dei fumetti, pubblicità delle riviste, etc. allora può anche darsi che il telespettatore si incuriosisca e vada in libreria a comprarsi il fumetto che ha visto.
In Francia avviene qualcosa di simile, dato che il cartonato è considerato alla stregua di un qualsiasi altro libro.
Certo. Il riscontro non sarebbe immediato, ma in tre o quattro anni sono sicuro che il settore potrebbe anche risollevarsi, con un trattamento simile.
Il nuovo mensile della Rizzoli Snoopy, *quando è uscito, ha venduto subito moltissimo anche grazie alla campagna pubblicitaria molto ben curata, comprensiva anche di spot televisi.*
Certo. Perché i detersivi e i pannolini devono bombardare il pubblico coi loro spot e noi no? Guardiamo cosa è successo con la moda, grazie alla pubblicità fatta negli ultimi anni.

(a cura di Luca Boschi)

Qui Zodiaco, vi parla Torricelli

Non ci siamo mai soffermati quasi per nulla su Zodiaco, il mensile che esce ogni quattro mesi, del gruppo Editoriale Lo Vecchio. Se, come ci risulta, la vita della rivista è negli ultimi tempi anche più grama del solito, mette conto segnalare, prima che cessi (Dio non voglia!) le pubblicazioni, un giovane autore che si è distinto su quelle pagine sin dal primo numero. Illustratore (sono sue le ultime copertine di *Andersen*), disegnatore popolaree, adesso, disegnatore del calendario *Agdar* edito da Bernazzali, Marco Torricelli ci racconta la trafila fatta per arrivare a pubblicare delle tavole in cui crede, e che è tipica di ogni disegnatore che si accosti, da giovane, a quel mezzo controverso e rischioso che è il fumetto.

Prima ancora che ci fosse in ballo il discorso di Zodiaco ho conosciuto Renzo Calegari, e gli ho mostrato alcune tavole tra cui una in cui si iniziava a sviluppare l'idea di Mondo di pietra. Poi Calegari è diventato art director di una serie di 5 avventure autoconclusive tutte a colori, che sono attualmente in via di pubblicazione.

Qual'è la tua tecnica di disegno, che si avvicina, mi sembra, a quella di Richard Corben?

Prima faccio le matite e le ripasso con la china seppia. Poi passo una base di colore ad Ecoline, l'acquerello liquido della Talens, che mi dà delle tinteggiature forti e violente, che spengo con qualche tocco di acquerello in pasticca. Alla fine faccio le campiture ad aerografo e ritocco coi pastelli colorati per dare il senso della tridimensionalità.

E quanto tempo ti occorre per un processo del genere?

Tantissimo. Tre giorni per ogni tavola.

Cosa ha significato per te venire pubblicato su una rivista come Zodiaco?

Mi ha permesso di essere riconosciuto come autore, cosa che non mi era mai successa coi fumetti «popolari» che avevo sempre fatto prima, con lo staff di If, dove mi sono fatto le ossa, o con le strisce umoristiche di Eureka o de La Bancarella.

Ritieni che per farsi conoscere influiscano molto delle circostanze indipendenti dai tuoi sforzi?

Forse sì. È difficilissimo sapersi vendere andando a girovagare per le case editrici con la classica cartellina, ma è questo che si deve comunque fare.

Flavia Fiorentino

La posta di instant cartoonist

Molti lettori dell'UdP, richiedendo il fascicolo *dell'Instant Cartoonist*, ne hanno approfittato per appoggiare sullo stesso supporto cartaceo della lettera anche diverse domande, omaggi (anche grafici) e qualche rara critica. Tento di citare telegraficamente tutti coloro che hanno scritto sino ad oggi. Antonio Marcello di Napoli e Chiara Consiglio di Catania chiedono notizie del *Disney Index*, elenco completo degli autori disneiani e delle loro opere compilato anni fa con Alberto Becattini. Qualche rara copia è ancora richiedibile, credo, presso *Il Fumetto Club*, via G. della Casa 12r, Firenze, ma, se proprio la desiderata, affrettatevi a richiederle in quanto si è recentemente parlato di quella pubblicazione in seconda di copertina dei comic book statunitensi (*Donald Duck*, *Mickey Mouse*, etc.) e i lettori di questi due milioni e passa di copie hanno già iniziato a prosciugare i magazzini fiorentini del Club. Franco Drigo di Cossato (VC) chiede notizie dell'ex direttore de *Il Mago* Beppi Zancan. Il vecchio Beppi da qualche anno è impegnato in altri settori dell'editoria, ma è rimasto un accanito lettore di fumetti. Chi era a Lucca nella scorsa edizione del Salone dei Comics lo ha potuto apprezzare per due serate con la sua band in una riuscita performance jazzistica. Salvatore Oliva, mentre mi richiede una improbabile parodia di «quel perfettone» di Tin Tin, vuole sapere se Remorenzo Rizzuto, Lupo Nolberto e Semmidevisiunior sono i titoli di altrettanti volumi. Ehm, ehm, Salvatore, mi meraviglio di te. Si tratta di tre personaggi che appaiono: il primo su *Tam Tam*, il secondo su *Lupo Alberto* e il terzo sull'UdP! Massimo Carota di Desio (MI) richiede più interviste ad addetti ai lavori dell'industria del fumetto (agenti, editori, redattori...) e non solo a disegnatori; invia inoltre dei disegni da mostrare in giro affinché qualche editore sensibile gli proponga un lavoro come cartoonist. Ad Antonella Palos di Sassari, che chiede: «Che fine ha fatto Encyclopedia Jones?», indichiamo di acquistare il prossimo numero di *Fox Trot*, dove il suo beniamino ritornerà con la storia a puntate dello *Zufolo di Keraness*. Agostino Carpo di Piombino, invece, desiderando collaborare attivamente con l'UdP, invia una lettera di sei (!)cartelle, contenente, tra l'altro la sua dettagliata opinione sull'ultimo episodio di *Dylan Dog*, che ammira moltissimo. Condividiamo, ma se pubblicassimo tutto quello che il nostro amico ha scritto esauriremmo anche l'ultimo millimetro di spazio di questa rubrica. Salutiamo e cordialmente ringraziamo, infine, anche Bepi Tura di Piazzola (Padova), Giovanni Passoni di Milano, Mariangela Giuliani di Castellare Pescia, Michele Lo Buono di Bari, Marco Castagna di Ischia, Maurizio Monaldi e Rosario Viglione di Roma, Giuseppe Pili di Nuoro, Domenico Allocca di Napoli, Luca Coluzzi di Torino, Piero Santoni di Roma, Giorgio de Torri di Limiti (RI)(che già leggeva *l'Urlo Metallico* e ci mette al corrente del suo amore per Gianna Nannini) Arturo di Grazia di Aversa (CE), Antonio Protopapa di La Spezia, Mauro Lellin di Padova, Giannandrea Bultrini di Roma, Luigi del BO' di Dorno (PV), Roberto Pinton di Padova, Stefano Bruscolini di Firenze e Luigi Celentano di Roma.

Luca Boschi.

La satira torna in edicola

Dopo qualche anno di vuoto, ecco due nuove testate

Proprio sotto le elezioni sono spuntati in edicola due nuovi settimanali di satira politica: prima *ZUT* e poi *LIRA DI DIO*; edito da alcuni reduci de *Il Male* il primo, fondato da due ex collaboratori di Pino Zac il secondo. *Lira di Dio* era infatti una vecchia idea di Zac, della quale da anni portava menabò e progetti da un amico all'altro per convincere a parteciparvi o a finanziarla. Insomma Zac, che ha fatto uscire in Italia ed all'estero un numero incredibile di giornali e riviste di satira e di illustrazione, è riuscito persino a farne uscire una «postuma».

Lo smalto degli ex del *Male* si è un pò rinfrescato in questo *ZUT*, in confronto agli ultimi numeri scialbi e poveri del *Male*. Ricco di colori, *ZUT* è ricco anche di ottimi autori, come Vincino (che lo dirige), Angese, Staino e Pazienza, e addirittura di un magistrato, in giudice Domenico Sica. Sembrano lontani i tempi nei quali il rapporto fra magistrati e direttori di giornali di satira era solo quello fra giudice ed imputato.

Come accadeva anche al *Male*, non tutti i colpi di *ZUT* vanno a segno, non tutte le vignette sono belle e non tutti gli articoli sono leggibili. La differenza è che *Il Male* è ormai una rivista idealizzata. I colpi migliori messi a segno hanno compensato ed anzi cancellato le centinaia di vignette inutili, di cattivo gusto, che apparivano regolarmente. Ma se da una parte è giusto che di quel giornale si ricordi solo i momenti di grande genialità, è ingiusto il confronto che molti lettori sono portati a fare leggendo *ZUT*. «Si,» dicono, «Ma *Il Male* era un'altra cosa». Non è vero. *Il Male* è stato a volte migliore e tante volte peggiore di *ZUT*. Si smetta, una buona volta, di citare Il Male come esempio. È stato semplicemente frutto di un periodo sociale che ha portato alcune diecine di persone a lavorare *a volte* insieme ed a trovare *a volte* spunti esileranti. Ma non può essere la pietra di paragone che si vorrebbe.

I redattori ed i disegnatori di *ZUT* fanno il loro onesto lavoro, certo con più coscienza e professionismo dei tempi avventurosi dell'*Avventurista*. Lasciamoli lavorare e, anche se qualche pagina del loro giornale non ci piace, compriamolo regolarmente.

Altro discorso per *Lira di Dio*. Ricorda, per chi se li ricorda, un incrocio fra *Canecaldo* e *Il No*, ma in peggio. Decisamente se Zac fosse ancora vivo non arebbe molto contento della sua creatura. Né bastano i pochi disegni di Zac a tirare su le sorti e la qualità della rivista.

È una satira un pò vecchio stile, sempre fuori centro, fuori tempo, fuori fase. In molti pezzi c'è un eccessivo autocompiacimento, una sopravvalutazione di se stessi come unici depositari della vera, genuina, incontaminata e incorrotta satira. Come tutti quelli che hanno simili ambizioni, la realtà li contraddice, soprattutto se i risultati pratici sono così deludenti rispetto alle aspettative ed ai discorsi critici che gli autori de *Lira di dio* fanno sugli altri disegnatori di satira italiani. La loro, invece, più che satira è umorismo sbracato, caricatura affrettata, battuta sporca.

Luigi Bruno

L'EVENTO IN QUESTIONE EBBE PUNTUALMENTE LUOGO AL 10° CONVEGNO DEL FUMETTO DI PRATO, PER QUESTO IL CATALOGO CON 138 DISEGNINI SI CHIAMA COSÌ:

PRATO E DINTORNI

NELLA COLLEZIONE FOSSATI!

NON TROVI CHE QUEL TIPO MI SOMIGLI SPAVENTOSAMENTE, SEMMIDE?

FA RIDERE ABBASTANZA? COME?

LUCA BOSCHI

SHERLOCK HOLMES di Sir A. Conan Doyle

LA LEGA DEI CAPELLI ROSSI

sceneggiatura: G. Berardi disegni: G. Trevisan

HO CONSEGNATO LA MERCE, SIGNOR WILSON... AL RITORNO, POI, HO VISTO UN CHIOSCO DI GENTE COL "CHRONICLE" IN MANO...
COSA DICE D'IMPORTANTE? INSEGNA A NON PERDERE TEMPO PER STRADA?

NO, PURTROPPO. E NEMMENO A FARSI CRESCERE I CAPELLI ROSSI!..
CHE C'ENTRANO I CAPELLI?

GUARDATE QUA! UN ALTRO POSTO VACANTE PER I SOCI DELLA "LEGA DEI CAPELLI ROSSI"!.. A QUANTO PARE HANNO PIU' POSTI LIBERI CHE ISCRITTI!

MAI SENTITA NOMINARE. D'ALTRONDE ESCO POCO. SI PUO' SAPERE CHE ROBA E'?
NON CONOSCETE LA "LEGA DEI CAPELLI ROSSI"!? PROPRIO VOI!?... MAGARI L'AVESSI IO I VOSTRI CAPELLI!

BEH, MA COSA C'E' DA GUADAGNARCI?
CIRCA DUECENTO STERLINE ALL'ANNO, E IL LAVORO E' PRATICAMENTE INESISTENTE!..

CHE ALTRO NE SAPETE?
LEGGETE DA VOI. E' SCRITTO TUTTO QUA...

August 6, 1890

LA LEGA DEI CAPELLI ROSSI

Informiamo gli interessati che si è reso vacante un posto nella lega fondata dal compianto Ezekiah Hopkins di Lebanon, Penn., U.S.A. Lo stipendio, di quattro sterline settimanali per un lavoro nominale, è ottenibile da tutti i londinesi maggiorenni, rossi di capelli, che si presenteranno a Duncan Ross, in Pope's Court 7, Fleet Street.

YUHUU!!

TENETE PURE IL RESTO!
GRAZIE, SIGNORE.

...CAPITE, VINCE, NON E' TANTO L'IDEA DEL GUADAGNO CHE MI ATTIRA, ANCHE SE -VE LO DISSI GIA' ASSUMENDOVI- IL NEGOZIO NON RENDE PIU' COME UNA VOLTA...

QUELLO CHE M'INCURIOSISCE, STRANAMENTE, E' LA POSSIBILITA' DI AVERE I REQUISITI RICHIESTI, CAPITE?
ALTROCHE'!

E POI UN GIORNO DI VACANZA GIOVERA' AD ENTRAMBI!
QUESTO SI'!

GOOD LORD!

FLEETSTREET
ALAN

SEMBRA UN IMMENSO CAMPO DI CAROTE!
TUTTA FLEET STREET, DA CIMA A FONDO! E GUARDATE POPE'S COURT!..

L'AVEVO DETTO, IO!.. POSSIAMO ANCHE ANDARCENE...
AL CONTRARIO! C'E' OGNI TIPO DI SFUMATURA: DAL COLOR CANE-DA-CACCIA-IRLANDESE AL GIALLO-FEGATO MA POCHI ROSSI FIAMMANTI COME VOI!

E' SOLO QUESTIONE DI SGOMITARE UN PO'! VENITEMI DIETRO!
NON CE LA FAREMO MAI... SONO TROPPI...

BEH?
TROPPO RAMATO!..

E' TUTTO INUTILE... E POI E' QUASI ORA DI PRANZO...
NON VORRETE MOLLARE PROPRIO ADESSO!? ORMAI CI SIAMO!..

WOOLW

AVANTI UN ALTRO!

UNO ALLA VOLTA, PREGO. ACCOMODATEVI E CHIUDETE LA PORTA.
SONO QUI SOLO IN VESTE DI ACCOMPAGNATORE, PURTROPPO...

IL CANDIDATO E' IL SIGNOR JABEZ WILSON!
OOH... E MI SEMBRA ANCHE MOLTO DOTATO!..

SINCERAMENTE, NON RICORDO DI AVERNE VISTO UNO PIU' ADATTO...

GIA', GIA'...

SAREBBE UNA VERA INGIUSTIZIA ESITARE. A MENO CHE...

AAAAAHH!

ODDIO, CHE DOLORE!..
INCRESCIOSO, MA NECESSARIO! POTREI RACCONTARVI STORIE DI PECE, PARRUCCHE E TINTURE, CHE VI DISGUSTEREBBERO DELLA NATURA UMANA!

COMPLIMENTI, COLLEGA. IL POSTO E' VOSTRO! MI CHIAMO DUNCAN ROSS E ANCH'IO SONO UN BENEFICIARIO DELLA LEGA!
COME SONO CONTENTO...

AVETE FAMIGLIA, NATURALMENTE?
SI', LA MAMMA...
NON E' SPOSATO, SE INTENDETE QUESTO!..

AHI, AHI, E' UN GUAIO!.. IL LASCITO E' INTESO PER IL MANTENIMENTO E SOPRATTUTTO PER LA **PROLIFERAZIONE** DELLA SPECIE!
ALLORA... NON MI PRENDETE PIU'?

SECONDO IL REGOLAMENTO...MA VOI NON AVETE PROPRIO NESSUNA POSSIBILITA' DI... DI...
CI SAREBBE UNA MIA LONTANA CUGINA VEDOVA...HA QUINDICI ANNI PIU' DI ME ED E' TANTO CHE NON LA VEDO, PERO'...

BRAVO! DATI I VOSTRI REQUISITI FARO' UN'ECCEZIONE, MA VOI VENITEMI INCONTRO!..MI SPIEGO?

E PER L'ORARIO? PERCHE', VEDETE, HO GIA' UN'AGENZIA DI PEGNI...
CI PENSO IO, NON VI PREOCCUPATE!..
L'ORARIO E' DALLE DIECI ALLE QUATTORDICI.

BENISSIMO. SONO ORE MORTE NEL MIO LAVORO. E... LO STIPENDIO?
QUATTRO STERLINE OGNI SETTIMANA!

"L'IMPORTANTE E' CHE RESTIATE IN UFFICIO PER *TUTTE* LE QUATTRO ORE STABILITE..."

"SE MANCATE, PERDETE IL POSTO PER SEMPRE. NON SONO AMMESSI MOTIVI DI AFFARI, DI SALUTE O ALTRO..."

"IL TESTAMENTO E' CHIARISSIMO SU QUESTO PUNTO. TRATTANDOSI DI UN'ATTIVITA' DEL TUTTO FORMALE, SI ESIGE IN CAMBIO LA MASSIMA SERIETA' MORALE!"

"NOI VI METTIAMO A DISPOSIZIONE QUESTO LOCALE COSI' COM'E', COMPRESO IL PRIMO VOLUME DELL'ENCICLOPEDIA BRITANNICA. CARTA, PENNA E INCHIOSTRO SONO A VOSTRO CARICO..."

"...SI', PERCHE' IL VOSTRO COMPITO SARA' PROPRIO QUELLO DI COPIARE L'***ENCICLOPEDIA BRITANNICA***!"

(Continuazione e fine al prossimo numero)

Testo: E. SANCHEZ ABULI - Disegni: JORDI BERNET

UGH!
CRACK

AH.! AH.! AH.!
AH.! AH.!

A. SMISLOFF. RECLUSO A.S. 4087.
ORIGINARIO DI OHS (RUSSIA) REO CONFESSO DI AVER ASSASSINATO IL COMMISSARIO POLITICO IVAN KARANDACK. VARI PRECEDENTI PENALI. RIBELLE. CONTRORIVOLUZIONARIO. CONDANNATO A PRIGIONE PERPETUA A GOBLIN L' 8-VII-2245.

AHHH!
CRACK

TIRATI SU, GREG.!
GRAZIE...
PREGO.!
AUG!
2

RIBLI RAINER. RECLUSO R.R. 3115.
NATO IN POLONIA. CITTADINO AMERICANO. REO CONFESSO DI ASSASSINIO DEI CINQUE COMPONENTI DELLA FAMIGLIA MC BAIN IN OKLAHOMA CITY IL 18-VI-2247. GLI E' STATA RICONOSCIUTA LA SEMINFERMITA' MENTALE. CARATTERE VIOLENTO. RIBELLE. VARI ANTECEDENTI PENALI. CONDANNATO ALL'ERGASTOLO A GOBLIN.

UFF!
LASCIALO STARE.! LASCIALO STARE.!

BASTA! BASTA! BASTA!

HERMAN CAIN. RECLUSO H.C. 3239.
ORIGINE AUSTRIACA. CITTADINO AMERICANO. REO CONFESSO DI ASSASSINIO DEL PICCOLO RAYMOND WALLAS IL 13-VIII-2247. SENZA PRECEDENTI PENALI. SOFFRE DI OFFUSCAMENTO MENTALE E IPERSENSIBILITA' MORBOSA. TENDENZE OMOSEX. CONDANNATO ALL'ERGASTOLO A GOBLIN.

AHHH!
CRACK

IL PRANZO E' PRONTO.!

GUARDA COSA MI HANNO FATTO QUELLE BESTIE.!
FAMMI VEDERE...
4

UN BEL BERNOCCOLO.! CON UN MASSAGGINO TI PASSA TUTTO.!
SÍ?

KLONK
FIGLIO DI PUTTANA.!

IL PRANZOOOOOO.!

GREG MOONER. RECLUSO G.M. 5033
AUSTIN. TEXAS. AMERICANO. COLPEVOLE DI AVER ASSASSINATO JAMES BALLARD IL 2-XII-2248. SI PROTESTA INNOCENTE. SENZA PRECEDENTI PENALI. CONDANNATO A SCONTARE L'ERGASTOLO A GOBLIN.

KLANK
AH!

SEI PROPRIO UN GRAN FIGLIO DI PUTTANA, LO SAI?
IO...
5

TONINO CORTÉS. RECLUSO T.Ç. 3287.
PROVENIENTE DA CHIHUAHUA. MESSICO. SOPRANNOMINATO "ZAPATA". COLPEVOLE DI UXORICIDIO IL 23-II-2245. SOFFRE DI DEMENZA SENILE. SENZA PRECEDENTI PENALI. CONDANNATO ALL'ERGASTOLO IN GOBLIN.

NON E' UN APPA-
RECCHIO TERRE-
STRE.!
STA SCENDEN-
DO.
SCAP-
PIAMO.!

VOGLIO
VEDERE
DI CHE SI
TRATTA.
STA PER
SCENDERE
QUALCUNO.!

7

MI PARE DI SOGNARE.!...
FORSE E' UN MIRAGGIO.!
PROVA A DARTI UN PIZZICOTTO, ZAPATA.!
IO VI DICO CHE HO PAURA...

IO IL PIZZICOTTO VOGLIO PROVARE A DARLO A QUELLA LA'...

ADESSO VEDIAMO SE SEI VERA O SE SOTTO C'E' UN TRUCCO...

MMMMMMMMMMMMMMMMMMMMMmmm...

E' PROPRIO VERA, RAGAZZI.! E' UNA DONNA VERA.!

CHE ASPETTATE A DARVI DA FARE ANCHE VOI.?
BERNET
8

CONTINUA

Le importa a un'APE?

Testo e disegni: FERNANDO FERNÁNDEZ — Basato in un racconto di Asimov-

E' IL TECNICO KANE. COS'HA CONTRO DI LUI?
CHE COSA HO CONTRO DI LUI? OLTRE AL FATTO CHE NON LO VEDO MAI LAVORARE, POSSO ASSICURARLE CHE E' UN IDIOTA.
VI HA CREATO FORSE DEI PROBLEMI?

PROBLEMI? GLI HO CHIESTO QUAL'ERA LA SUA MANSIONE QUI E COSA NE PENSAVA DEL PROGETTO. COSA CHE RIENTRA NEI MIEI COMPITI. INFATTI SONO LO PSICOLOGO DI QUESTA MISSIONE E IL RESPONSABILE DEL MORALE DEGLI UOMINI CHE SONO QUI.
E ALLORA?

FORSE AVEVO UN PO' ESAGERATO NEL PORRE LE DOMANDE. IL FATTO E' CHE SE NE E' ANDATO SENZA NEMMENO FARMI FINIRE IL DISCORSO E DICENDOMI CHE DOVEVA ANDARE A VEDERE LE STELLE!
EFFETTIVAMENTE A KANE GLI PIACE MOLTO CONTEMPLARE IL CIELO.

MA, SIGNOR HAMMER, PENSI CHE ERAVAMO IN UNA ZONA DI LUCE... LE RIPETO CHE QUEL TIPO MI PARE UN IDIOTA...
SI', FORSE E' COSI'...
ALLORA MI PUO' SPIEGARE PERCHE' NON VUOLE CHE LO RIMANDI SULLA TERRA?
DESIDERO AVERLO QUI, IN QUESTA MISSIONE. MI PORTA FORTUNA.
QUESTA NON MI PARE L'OPINIONE DI UN UOMO DI SCIENZA. LEI VUOLE PRENDERMI IN GIRO! LEI STA SCHERZANDO!
NON SCHERZO AFFATTO, SENGYEL. E ORA MI LASCI IN PACE. DEVO LAVORARE.

THORNTON HAMMER ERA UN UOMO PROFONDAMENTE RAZIONALE, MA IN QUESTO CASO AVEVA ACCETTATO GLI AVVENIMENTI INSOLITI SENZA LASCIARSI ANDARE A CONGETTURE. PER BEN TRE VOLTE SI ERA TROVATO DI FRONTE A DEI GRANDISSIMI PROBLEMI TECNICI...
MA CHE DIAVOLO HANNO COMBINATO LI' A TERRA. HANNO INVIATO ELEMENTI SBAGLIATI!

...E PER TRE VOLTE ERA RIUSCITO A TROVARE INCREDIBILMENTE DELLE SOLUZIONI NUOVE E BRILLANTI, NON PREVISTE DAI COMPUTERS. STRANAMENTE AVEVA NOTATO UN ELEMENTO COMUNE A QUESTI FATTI INSOLITI. OGNI VOLTA KANE SI TROVAVA ACCANTO A LUI...
E' CHIARO! INVERTO I CONDUTTORI E RIESCO AD ATTIVARE TUTTA LA POTENZA! COME MAI NON CI AVEVO PENSATO PRIMA?

SICCHE' HAMMER DECISE CHE KANE ERA PIU' NECESSARIO DI OGNI ALTRA PERSONA O APPARECCHIATURA SOFISTICATA CHE AVEVA IN DOTAZIONE...
CHE MI IMPORTA SE PASSA IL SUO TEMPO A GUARDARE LE STELLE?

IN REALTA' KANE PIU' CHE LE STELLE GUARDAVA UN PUNTO PRECISO IN UNA DETERMINATA REGIONE DEL CIELO. UN LUOGO CHE UN OCCHIO NUDO NON POTEVA CERTO VEDERE...

O MEGLIO, L'OCCHIO DI KANE FORSE NON POTEVA VEDERE MA LA SUA MENTE CERTAMENTE SI'...
PRESTO RIUSCIRO' A CONCRETIZZARE I MIEI PENSIERI... OGNI GIORNO MI SENTO PIU' VICINO...

SI RENDEVA CONTO, PIU' PER INTUIZIONE CHE PER CERTEZZA, CHE IL SUO VIAGGIO DI 8'000 ANNI STAVA PER CONCLUDERSI.
ORMAI TUTTE LE MIE PRECAUZIONI PER NON FARMI SCOPRIRE SONO INUTILI!
UN SUO LONTANO PROGENITORE LO DEPOSITO' SULLA TERRA COME UN 'BOZZOLO', E DA LI' EBBE INIZIO IL SUO LENTO LAVORO, ADATTANDOSI ALLA VITA DEGLI UOMINI...
...SENZA NEPPURE CONOSCERE IL SUO VERO DESTINO. DEL RESTO CONOSCEVA FORSE UN RAGNO LE TEORIE ARCHITETTONICHE QUANDO TESSE LA SUA PRIMA TELA? NELLO STESSO MODO KANE COMINCIO' A COSTRUIRE LENTAMENTE E INSTANCABILMENTE IL SUO FUTURO.
E NON FU CERTO UN CASO CHE SI TROVASSE VICINO A VOLTA, A NEWTON, A MARCONI, A EINSTEIN QUANDO COSTORO EBBERO I CELEBRI LAMPI DI GENIALITA'.
PLUS U
KANE AVEVA FATTO ACCELERARE IL PROCESSO TECNOLOGICO PER IL SUO TORNACONTO. INFATTI QUELL'ASTRONAVE PUNTATA VERSO UN LONTANO SISTEMA STELLARE...
...IN QUEL PRIMO VOLO INTERGALATTICO PROGRAMMATO SENZA EQUIPAGGIO UMANO, AVEVA NEL SUO INTERNO UNO SPAZIO NEL QUALE LUI SI SAREBBE INTRODOTTO...
DOMANI PARTIRO' DA QUI E FINALMENTE SI COMPIRA' IL MIO DESTINO...

MANCANO SOLO 35 MINUTI PER L'ORA ZERO. DEVO FARE L'ULTIMA VERIFICA DEI CIRCUITI...
EHI, TU! CHE DIAVOLO CI FAI QUI?

CHOK

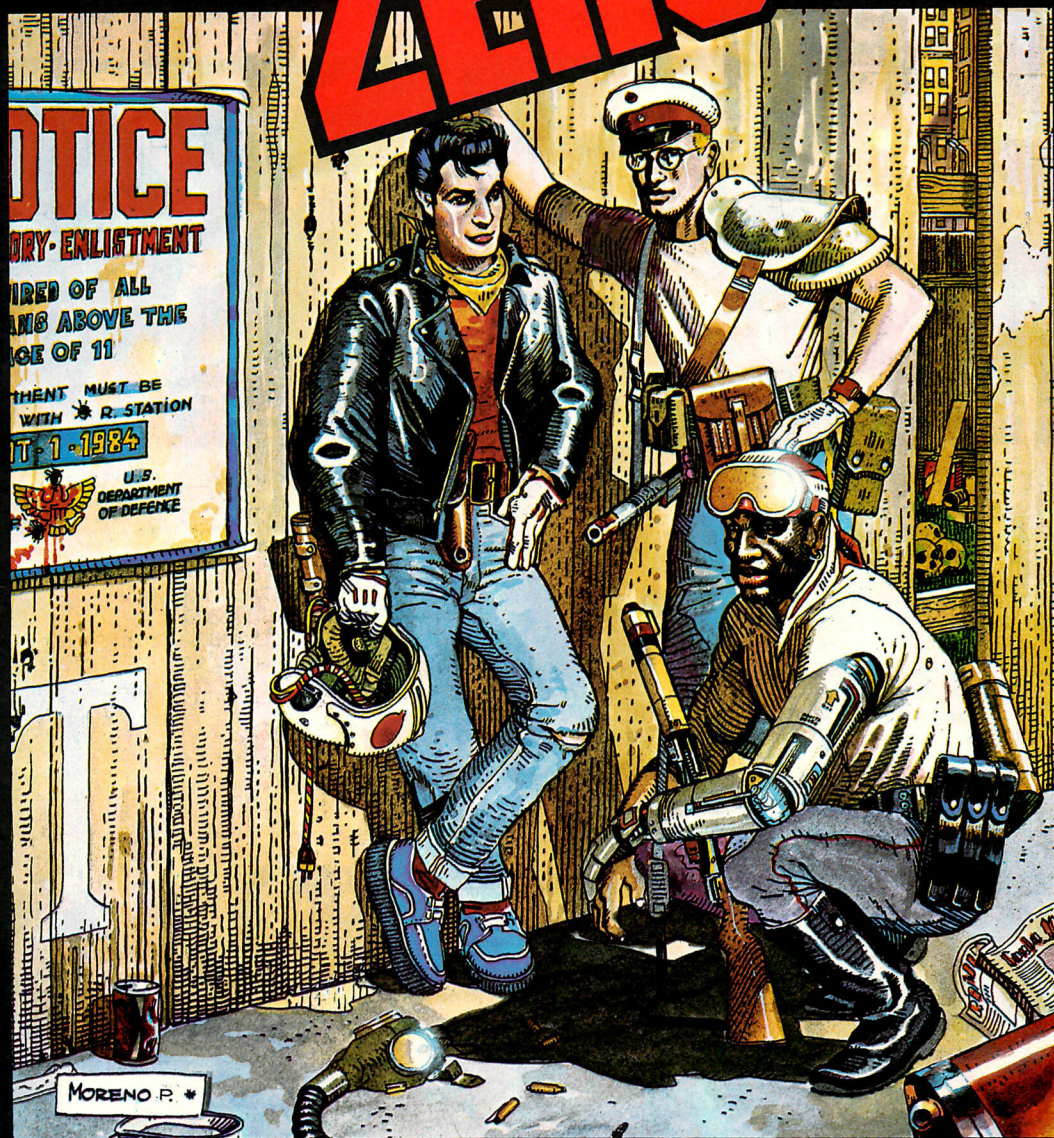
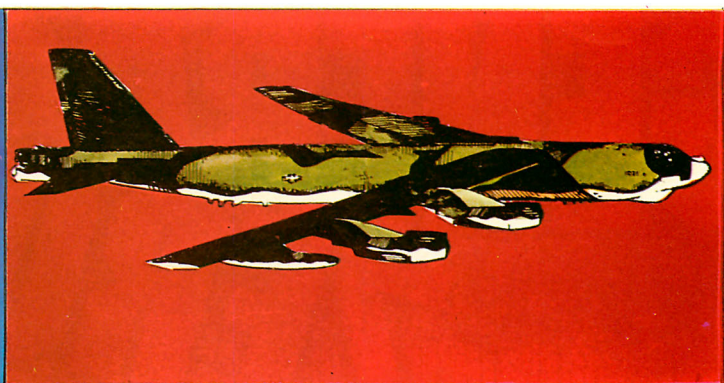
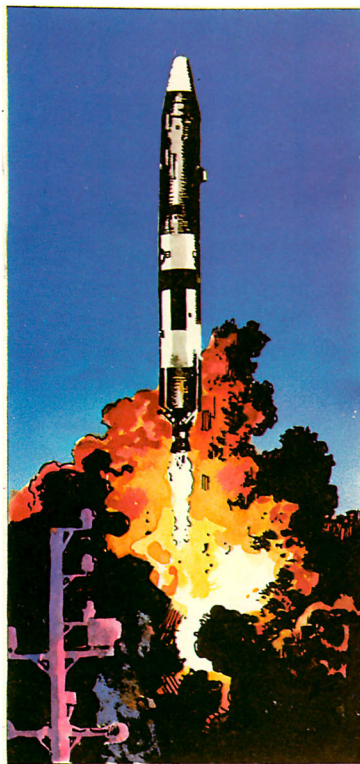
POCO DOPO IN UN ALTRO REPARTO FU TROVATO IL TECNICO SVENUTO. NON RICORDAVA L'ACCADUTO.
DEVE AVER AVUTO UN GIRAMENTO DI TESTA!
ABBIAMO LAVORATO DURO, ULTIMAMENTE. PORTIAMOLO FUORI. TRA MENO DI VENTI MINUTI QUESTO APPARECCHIO INIZIERA' IL SUO VIAGGIO SENZA RITORNO.

ALL'ORA 'ZERO' I POTENTI MOTORI DELL'ASTRONAVE COMINCIARONO A PULSARE. MIGLIAIA DI TECNICI CHE AVEVANO PROGETTATO E MONTATO L'ENORME APPARATO ERANO LI' SENZA FIATO IN ATTESA DELLA PARTENZA. NESSUNO DI LORO AVEVA NOTATO L'ASSENZA DI KANE.
TUTTO FUNZIONA PER IL MEGLIO RAGAZZI!
EVVIVA CI SIAMO RIUSCITI!
HURRA'! HURRA'! ABBIAMO VINTO!

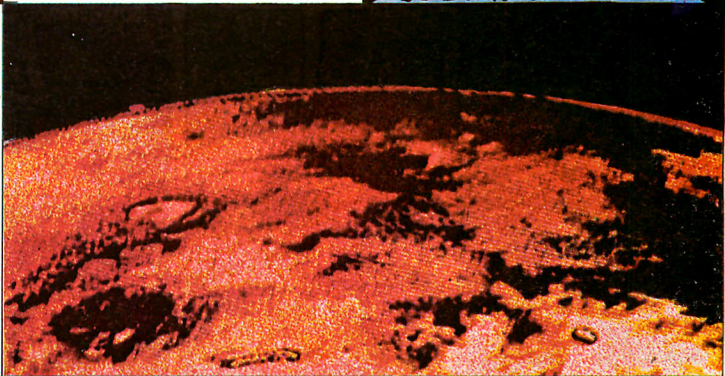
FORSE KANE ERA SPARITO ANCHE DALLA MEMORIA COLLETTIVA DI QUEGLI UOMINI. IN REALTA' AL SERVIZIO DI QUALE MONDO ERA VISSUTO? NESSUNO LO SAPRA' MAI. DEL RESTO LA TARTARUGA MARINA HA FORSE STUDIATO BIOLOGIA QUANDO LA PRIMA VOLTA SCAVA UNA BUCA PER DEPOSITARE LE SUE UOVA DI NOTTE IN UNA SPIAGGIA ISOLATA?
STIAMO TRASMETTENDO IN DIRETTA, PER IL CONSORSIO MONDIALE TV. UN AVVENIMENTO STORICO...

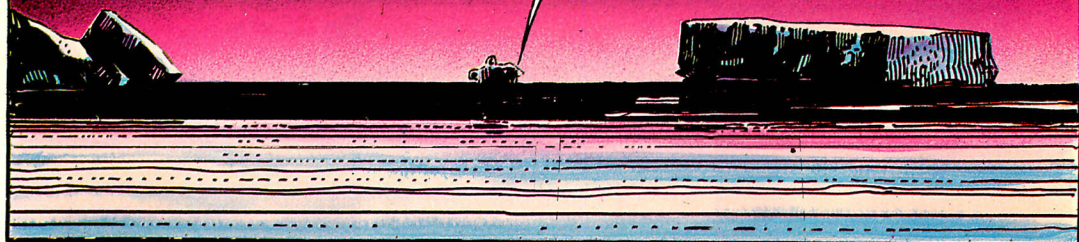
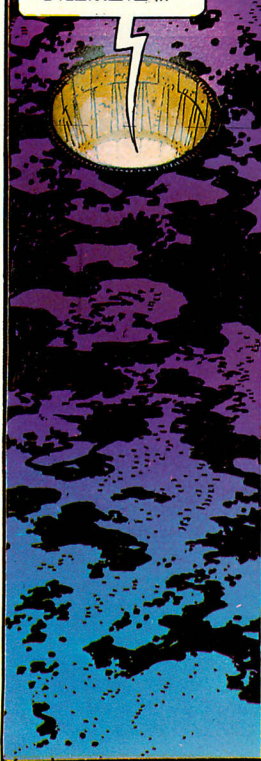
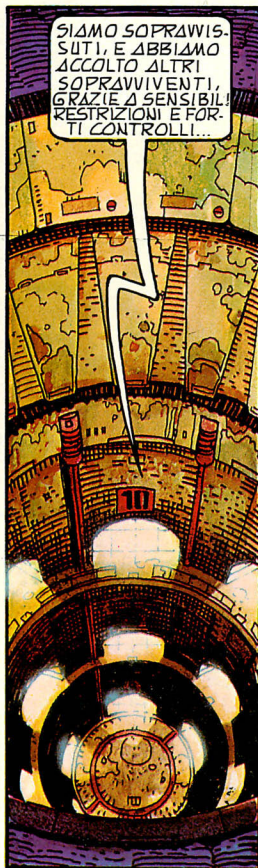
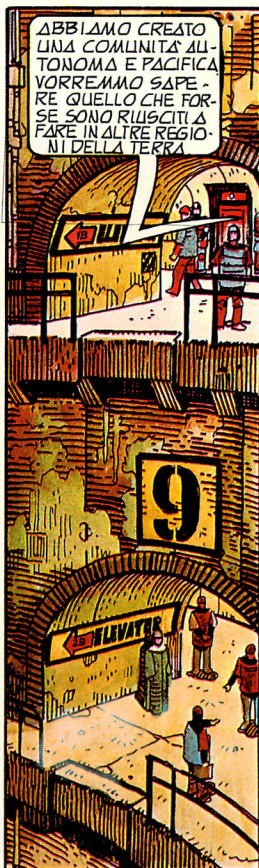
ALL'INTERNO DELLA 'PLUS ULTRA', KANE LIBERA LA SUA MENTE DA OGNI LEGAME COL PASSATO, E CONCENTRA LA SUA MENTE NELL'OBIETTIVO FINALE.
LA VEDO, LA VEDO. E' LAGGIU'!

COME FACEVA A SAPERLO? FORSE UN SALMONE STUDIA CARTOGRAFIA PER RITROVARE LE SORGENTI DI ACQUA DOLCE DEI PICCOLI FIUMI NEI QUALI E' NATO ANNI PRIMA?
OTTOMILA ANNI NELLO STATO DI LARVA UMANA PER VOLARE ADESSO LIBERO, FUORI DALLA STESSA ASTRONAVE...
IL VIAGGIO VOLGE AL TERMINE...
...AD UNA VELOCITA' INCREDIBILE VERSO IL SUO LUOGO D'ORIGINE. SENZA PIU' PENSARE NEMMENO UN ATTIMO AL FATTO DI AVER UTILIZZATO INFINITA' DI UOMINI E TECNOLOGIE PER QUESTO SUO SCOPO...
LA MIA TERRA!
TUTTO QUESTO AFFINCHE' QUELL'ESSERE POTESSE MATURARE E REALIZZARE IL SUO RITORNO...
CHUIPSS
Fernandez ©
D'ALTRA PARTE IMPORTA AD UN'APE QUELLO CHE SUCCEDE AD UN FIORE DOPO CHE HA SUCCHIATO IL NETTARE ED HA RIPRESO IL SUO VOLO?
FINE

GENERACION
ZERO
OTICE
ORY-ENLISTMENT
UIRED OF ALL
ANS ABOVE THE
AGE OF 11
THENT MUST BE
WITH R. STATION
T-1-1984
U.S.
DEPARTMENT
OF DEFENCE
MORENO P.

E' INDISPENSABILE CHE I TRAGICI AVVENIMENTI DELL'ULTIMO CONFLITTO MONDIALE, ANCHE SE BEN NOTI A TUTTI, VENGANO SPESSO RIEVOCATI AF-FINCHE' QUEL TERRIBILE CONCATENAMENTO DI FATTI CHE PORTO' ALLO SCOPPIO DELLA ASSURDA TERZA GUERRA MONDIALE NON ABBIA MAI PIU' A RIPETERSI.
SI VERIFICO' UN GUASTO IN UN COMPUTER. UN CHIP ELETTRONICO PIU' PICCOLO DI UNA MONETA INTERPRETO' ERRONEAMENTE UN SEGNALE. FU DATO L'ALLARME ATOMICO CHE VENNE CAPTATO DAI PAESI NEMICI. SI SCATENO' IL CONTRATTACCO.

SEBBENE VENISSE SCOPERTO L'ERRORE DEL COMPUTER I TENTATIVI DI FAR MARCIA INDIETRO FURONO TARDIVI.
LA TERZA GUERRA MONDIALE ERA ORMAI DIVAMPATA SU TUTTI I FRONTI.
IL CONFLITTO SI CONCLUSE IN POCHI GIORNI, CON EFFETTI DEVASTANTI PER L'INTERA UMANITA'.

IL TEMPO, IL CLIMA E LE STAGIONI SONO MUTATE COMPLETAMENTE. IL CIELO...
IL CIELO E' OVUNQUE ANCORA CARICO DI NUBI RADIOATTIVE, ROSSE E TURBOLENTI, GRAVIDE DI CONTAMINAZIONE...

MA NONOSTANTE TUTTO QUESTO, LA TERRA E' SALVABILE. AL DI LA' DI QUANTO SUPPONEVAMO... E FORSE DI PIU' DI QUANTO MERITIAMO.
NEGLI ULTIMI DUE ANNI SONO INFATTI APPARSI CHIARI SEGNALI DI RECUPERO.
IL PASSATO E' MORTO.
ABBIAMO DI FRONTE A NOI UN MONDO NUOVO...

...STA A NOI PREPARARCI AD UN FUTURO MIGLIORE... ABBIAMO VISSUTO L'INCUBO DELLA GUERRA ATOMICA E DA QUESTA NOSTRA TERRA, L'ISLANDA, CI SIAMO PREPARATI AD EVITARLA...
...E LO ABBIAMO FATTO RESPINGENDO PRESSIONI DI OGNI GENERE DA PARTE DELLE GRANDI POTENZE, GRAZIE AD UN GRANDE LAVORO E ENORME SACRIFICIO PERSONALE...

...E SIAMO RIUSCITI A RIMANERE UNITI MENTRE IL MONDO SI DILANIAVA...

SIAMO SOPRAVVISSUTI, E ABBIAMO ACCOLTO ALTRI SOPRAVVIVENTI, GRAZIE A SENSIBILI RESTRIZIONI E FORTI CONTROLLI...
10

ABBIAMO CREATO UNA COMUNITÀ AUTONOMA E PACIFICA VORREMMO SAPERE QUELLO CHE FORSE SONO RIUSCITI A FARE IN ALTRE REGIONI DELLA TERRA
9

LE COMUNICAZIONI CON L'ESTERNO SONO STATE SPORADICHE... E TUTTI I NOSTRI TENTATIVI SONO STATI UN FALLIMENTO... FINO AD OGGI.

LO SPOSTAMENTO DI NUBI RADIATTIVE IN QUESTA ZONA HA APERTO UNA GRANDE BRECCIA. QUESTO FATTO CI DA' ORA NUOVE SPERANZE.
SIAMO RIUSCITI A RISTABILIRE UN CONTATTO CON UN SATELLITE PER COMUNICAZIONI. COSI' ORA POTREMO INVIARE UN GRUPPO IN PERLUSTRAZIONE E SEGUIRE SUL GRANDESCHERMO I RISULTATI OTTENUTI.
PURTROPPO NON POTREMMO FARE ALTRETTANTO QUANDO PARTI' IN MISSIONE SUO FRATELLO, SIGNOR PRESIDENTE. COLUI CHE FU UNO DEGLI ARTEFICI PRINCIPALI DEL NOSTRO SUCCESSO QUI IN ISLANDA, ALL'ESTERNO SI E' CONVERTITO IN UN BARBARO...

IN EFFETTI, SE GLI SPORADICI FRAMMENTI DI COMUNICAZIONE CHE SIAMO RIUSCITI A STABILIRE SONO VERITIERI, DOBBIAMO PENSARE CHE RIMANENDO QUI SERVIAMO MEGLIO LA NOSTRA CAUSA.

LA SORTE TOCCATA A MIO FRATELLO E' PER ORA SOLTANTO UNA SUPPOSIZIONE. MA SE FOSSE VERO CHE SI E' TRASFORMATO IN UN INDESIDERABILE, E' UN PERICOLO CHE NON POSSIAMO IGNORARE.

IL VERO PERICOLO E' QUELLO DI AGIRE CON PRECIPITAZIONE. ABBIAMO BISOGNO DI CONTATTI CON ALTRI SATELLITI DI MIGLIORI COMUNICAZIONI, PRIMA DI AFFRONTARE DELLE ESPLORAZIONI.

E' ASSURDO! IL NOSTRO OBIETTIVO E' QUELLO DI CREARE UNA SOCIETA' MIGLIORE... NON UNA COLONIA DI STRUZZI! DOBBIAMO USCIRE ALL'ESTERNO!

NON SONO D'ACCORDO... DOBBIAMO PRIMA PREPARARCI MEGLIO IN TECNOLOGIE NUOVE...
CHE COSA VUOL DIRE CON TECNOLOGIE NUOVE?

SHOCK THE MONKEY! SHOCK THE MONKEY!
EH?
FALCÓN!

SE LA SMETTESSI DI TENERE IL TONO DI QUESTA VECCHIA MUSICA PIU' ALTO DEI LIVELLI PRESCRITTI, ASCOLTERESTI L'INTERCOM. PRESENTATI SUBITO AL BLOCCO 7... TI VUOLE IL PRESIDENTE!

VA BENE! E SPERIAMO CHE NON SIA UN ALTRO TRUCCO PER METTERMI DI NUOVO NELLA PATTUGLIA DEI PATTUMIERI!

IL SUO NOME E' GIANNI FALCON. UN DISERTORE DI ALMENO TRE ESERCITI, DA POCO ARRIVATO IN QUESTO RIFUGIO CONOSCIUTO COME NORTHHOLD...

NON E' CERTAMENTE UNO STINCO DI SANTO...

...E SPESSO NON E' BEN VISTO TRA LA GENTE DEL RIFUGIO...

SCIAGURATO! HAI IL CORAGGIO DI TORNARE QUI DOPO IL CASINO CHE CI HAI COMBINATO IERI AL CENTRO SOCIALE?

REFUGEES SECTOR 100

ECCO LA NAVETTA.

ACCIDENTI! IL GRAN CONSIGLIO HA FATTO LE COSE IN GRANDE! E' L'AEREO PIU' BELLO CHE ABBIA MAI VISTO!

I GRANDI TALENTI MERITANO GRANDI STRUMENTI. COSI' DICEVA MIO PADRE. VERO ZIO RAUL? QUANDO PARTIAMO?

E ALLORA, DATTI DA FARE, RAGAZZO. TORNA CON LA VERITA', MIO FRATELLO ERA BENVOLUTO DA TUTTI. COMUNQUE NON PERDERE DI VISTA IL MOTIVO PRINCIPALE DI QUESTA MISSIONE.

STIAMO APRENDO UN CAPITOLO NUOVO NELLA STORIA DEL MONDO, LA MIA GENERAZIONE HA CAUSATO DEI GRANDI GUASTI. NE STA NASCENDO UNA NUOVA CHE DOVRA' ESSERE DIVERSA. LA GENERAZIONE *UNO* DEL NUOVO MONDO. LA SPERANZA E' CHE NON RIPETA GLI ERRORI DEL PASSATO.

LA GENERAZIONE *UNO*? SI', MERITANO QUALCOSA DI MEGLIO, ALTRIMENTI FINIRANNO COME KUBE, DANCER E ME... CHE NON APPARTENIAMO A NESSUNA GENERAZIONE: SIAMO LA *GENERAZIONE ZERO*!

I TRE RAGAZZI SALGONO SULL'APPARECCHIO E POCO DOPO INIZIANO IL LORO VOLO... VERSO L'IGNOTO.

PERCHE' SORRIDI, GIANNI? FORSE CI ASPETTA QUALCOSA ANCORA PEGGIORE DI NORTHHOLD!...

E' PROBABILE... MA SAI PERCHE' RIDO, KUBE? E' CHE NON ERANO ANCORA AL CORRENTE DI QUELLO CHE AVEVANO COMBINATO AL LIVELLO 4!

- FINE DELL'EPISODIO -

BOOGIE
È QUALCUNO IN UNIFORME
di fontanarrosa
SO CHE MI UCCIDERANNO, SIGNOR BOOGIE... C'È MOLTA GENTE CHE MI ODIA.
HA RICEVUTO MINACCE, SIGNOR MESSER?
NON ANCORA. MA ARRIVERANNO. NON HO NESSUNA FIDUCIA NELLA POSTA.
RIIIING
OH. NON APRITE. VENGONO PER ME. PROTEGGETEMI.
È QUALCUNO IN UNIFORME.
UNIFORME?
COMMANDOS. HANNO ASSOLDATO DEI COMMANDOS LIBICI.
È UN PACCO PER LEI, SIGNOR MESSER. "GODITELA, EMORY. LA NONNA" C'È SCRITTO.
NON APRA. NON APRA. È UNA BOMBA, SICURAMENTE UNA BOMBA.
VEDREMO, VEDREMO.
MI DIA IL TEMPO DI RIFUGIARMI IN BAGNO.
È UNA TORTA ALLA CREMA.
OH... CHE MERAVIGLIA.
SUA NONNA CONOSCE I SUOI GUSTI.
NO. È UNA TRAPPOLA. DEV'ESSERE AVVELENATA. L'ASSAGGI PRIMA LEI.
HO DEI PROBLEMI COL COLESTEROLO... LA DIA A MOE.
VENGA, MOE... PRENDA QUESTA TORTA.
OH, CIELO. NON VOLETE ASSAGGIARLA, VOI?
HUM... HUM... È BUONISSIMA. CAVOLI, CHE BUONA.
FARÒ UN CAFFÈ.
MOE... EHI, MOE... ADESSO DAMMELO... ERA PER ME.
OH, BOOGIE, VIENI QUI. IL SIGNOR GAME HA TENTATO DI PRENDERMI LA TORTA CHE MI AVEVA REGALATO E CI SIAMO MESSI A DISCUTERE. L'HO COLPITO.
CREDO DI AVERGLI SPEZZATO IL COLLO.
PENSO CHE IL SIG. MESSER SAREBBE RIMASTO MOLTO DELUSO SE NON GLI FOSSE ACCADUTO NIENTE.